



# ISTITUTO SAN GIORGIO

Via Bernardino da Feltre, 9 – 27100 Pavia (PV)

Tel 0382 21011 Fax 0382 32057

www.isg.pv.it info@isg.pv.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
SAN GIORGIO

A.S. 2015/2018



“Tutto incomincia con un incontro”

Luigi Giussani

**Arcobaleno Coop. Soc. a r.l. onlus**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto San Giorgio è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia (art.1 c.14 1 L. 107/2015).

Esso è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dall'Ente Gestore, Arcobaleno Coop. Soc. a r.l. ONLUS. Il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto e adottato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

Ne è parte integrante il Piano di Miglioramento elaborato a partire dal Rapporto di Autovalutazione 2014-15 successivamente aggiornato nel 2015-16 che stabilisce priorità, tempi e tappe del miglioramento.

## INDICE

### L'Istituto San Giorgio

- |  |        |
|--|--------|
| 1. La proposta educativa dell'Istituto San Giorgio       | pag. 2 |
| 2. Storia e soggetto giuridico                           | pag. 3 |
| 3. Piano di Miglioramento (scuola primaria e secondaria) | pag. 4 |

### La Scuola secondaria di Primo grado San Giorgio

- |  |         |
|--|---------|
| 4. Scuola e territorio                                 | pag. 9  |
| 5. Progetto educativo                                  | pag. 10 |
| 6. Quadro ordinamentale                                | pag. 12 |
| 7. Orario delle lezioni                                | pag. 12 |
| 8. Curricolo   | pag. 14 |
| 9. Attività integrative                                | pag. 20 |
| 10. Inclusione   | pag. 21 |
| 11. Valutazione  | pag. 22 |
| 12. Libri di testo                                     | pag. 24 |
| 13. Nuove tecnologie                                   | pag. 24 |
| 14. Formazione delle classi                            | pag. 25 |
| 15. Rapporti scuola-famiglia                           | pag. 25 |
| 16. Strutture della scuola                             | pag. 26 |
| 17. Servizi amministrativi e modalità di funzionamento | pag. 28 |
| 18. Regolamento degli studenti                         | pag. 29 |

# L'Istituto San Giorgio

## 1. La proposta educativa dell'Istituto San Giorgio

Degni di conoscere il mondo

La proposta educativa dell'Istituto San Giorgio nasce da una stima profonda per la persona del bambino e del ragazzo che sta crescendo, dalla certezza che in ciascuno di loro è custodito un bagaglio di attese, evidenze e desideri che lo apre al mondo e gli consente ogni giorno di diventare grande, di diventare più pienamente uomo.

L'educazione ha lo scopo di accogliere questa domanda, di motivare questa apertura verso la realtà, di sostenere questa energia della coscienza, affinché ciascuno possa usare completamente la sua ragione e vivere appieno la sua libertà.

Solo lo stupore conosce – Siamo come nani sulle spalle di giganti

La grande e unica risorsa dell'educazione è la ricchezza della realtà, in tutti i suoi aspetti e in tutti i suoi nessi, illuminata da un'ipotesi di significato che ne faccia scoprire la bellezza e l'ordine: nulla di ciò che ci circonda ci è estraneo, nulla è insignificante quando lo si guarda con la certezza di un'ultima positività, sostenuta dalla fede cristiana accolta e condivisa.

Compito della scuola è offrire alle nuove generazioni la ricchezza accumulata da un popolo nei secoli che ci hanno preceduto, una tradizione viva, comunicata come ipotesi di lavoro affinché ognuno possa entrare nel reale e sia aiutato nel suo personale cammino di scoperta e di verifica.

Imparare è un'esperienza, tutto il resto è solo informazione

Il metodo è quello dell'esperienza, nella quale ciascuno sia in gioco direttamente, perché l'educazione non avviene senza la collaborazione costante dello studente e senza implicare tutta la sua persona.

Il coinvolgimento nelle attività proposte e, quando i ragazzi crescono, l'incontro serio e appassionato con le diverse discipline scolastiche consentono a ciascuno di essere protagonista del proprio percorso, favorendo lo sviluppo del senso critico e del gusto personale e valorizzando le domande e gli interessi di ciascuno.

Compito del maestro è tener vivo questo dialogo, testimoniando all'interno del percorso didattico una posizione umana carica di ragioni, capace di sfidare e mettere al lavoro il ragazzo che ha davanti, introducendolo in un'avventura affascinante che lui stesso sta continuamente rinnovando.

Tutto incomincia con un incontro

Riconoscendo il primato educativo della famiglia, l'Istituto San Giorgio vuole essere una scuola libera, che accoglie e accompagna il desiderio dei genitori di offrire ai loro figli un'ipotesi di significato positiva e una strada per verificarla.

Il valore aggiunto è quindi una proposta unitaria, all'interno dei singoli livelli di scuola e nella continuità del percorso dall'asilo nido alla secondaria di primo grado, che coinvolge gestori, insegnanti, coordinatrici e tutti i dipendenti della scuola, nel dialogo continuo e costruttivo con i genitori: tutti condividono l'ipotesi educativa e ciò consente di evitare il rischio di proposte contraddittorie, che, anziché sviluppare il senso critico, generano facilmente nei ragazzi scetticismo e incapacità di impegnarsi seriamente.

Alla base di questa cultura e di questo clima non ci sono risposte precostituite da difendere, ma la condivisione dell'amore per il vero, il bello, il buono, che accomuna adulti e ragazzi e lancia ciascuno nel paragone con le sfide della vita, dentro una compagnia che fa lavorare il ragazzo e lo coinvolge creativamente affinché diventi capace di far da sé.

## 2. Storia e soggetto giuridico

### La storia

L'Istituto San Giorgio è gestito dalla Cooperativa Arcobaleno, nata nel 1988 da un gruppo di genitori che, avendo sperimentato nella loro vita la fecondità della fede attraverso l'incontro con l'esperienza educativa di don Luigi Giussani, desideravano custodire anche per i loro bambini quella promessa di bellezza, di bene e di felicità con cui ciascuno è stato messo al mondo.

Dal 2001 la Cooperativa Arcobaleno ha preso in gestione l'Istituto San Giorgio, fondato nel 1889 dalle Suore di Maria Bambina, chiamate dall'allora Vescovo della Diocesi Mons. Agostino Riboldi, istituto che ha rappresentato per più di cento anni nella città di Pavia una testimonianza operosa e incisiva di apostolato nel campo educativo, attraverso l'accoglienza delle ragazze nella scuola e nel convitto.

Oggi l'istituto San Giorgio, che comprende l'Asilo Nido, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di primo grado, vuole essere una scuola all'altezza dei tempi, innovativa nei metodi e negli strumenti, ma soprattutto in grado di accogliere la sfida che l'emergenza educativa pone davanti alle generazioni adulte nei confronti dei più piccoli e dei più giovani. I genitori possono usufruire dei contributi previsti dalla legge 1/2000 della Regione Lombardia a sostegno della loro libera scelta, in attesa che la libertà d'educazione sia riconosciuta nel sistema scolastico italiano come diritto fondamentale garantito anche sul piano economico.

### La scuola paritaria offre un servizio pubblico

Le scuole paritarie sono scuole la cui gestione è affidata a soggetti diversi da quelli statali, che si impegnano a contribuire alla realizzazione della finalità di istruzione ed educazione che la Costituzione assegna alla scuola. Si inseriscono nel sistema nazionale di istruzione e rilasciano titoli di studio aventi lo stesso valore legale di quelli rilasciati dalle scuole statali.

Nel rispetto della legge 62/2000 l'Istituto San Giorgio offre una progettazione educativa in armonia con i principi della Costituzione e un Piano dell'Offerta Formativa conforme agli ordinamenti e alle disposizioni vigenti.

Dispone di locali, arredi e attrezzature didattiche propri del tipo di scuola, in regola con il Decreto Legislativo 626/94 a tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori

Il gestore garantisce la pubblicità dei bilanci e il funzionamento degli organi collegiali.

La scuola è aperta a famiglie di ogni cultura e religione, che all'atto dell'iscrizione sottoscrivono il progetto educativo esercitando il diritto-dovere di scegliere l'istituzione scolastica ritenuta più adeguata per il bene dei propri figli, in un'ottica di corresponsabilità tra scuola e famiglia, pur nella distinzione di ruoli e funzioni. L'inserimento degli alunni con disabilità o in condizioni di svantaggio avviene nel rispetto delle norme vigenti.

Il personale docente e dirigente è fornito dei titoli prescritti e assunto nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di settore.

### Il soggetto gestore: la Cooperativa Arcobaleno

L'Istituto San Giorgio è gestito dalla Arcobaleno Coop. Soc. a r.l. ONLUS.

La forma scelta ed adottata per la gestione è quella di una cooperativa onlus che non ha fini di lucro ed è dotata di tutti gli organi previsti dalla normativa nazionale italiana e di tutte le caratteristiche previste per lo status di onlus, secondo quanto previsto dallo Statuto:

“La Cooperativa, che si ispira alla cultura cristiana, nel perseguimento dello scopo mutualistico, intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi sociali, socio assistenziali, sanitari ed educativi; ha come oggetto, nei limiti e con i requisiti previsti dalla legislazione vigente:

- l'organizzazione e la gestione di strutture scolastiche o educative in genere;
- l'organizzazione di manifestazioni culturali e scientifiche;
- l'organizzazione e la gestione di strutture per il tempo libero;
- l'organizzazione di interventi a favore di persone portatrici di handicap;
- l'organizzazione e la gestione di strutture ed interventi atti a prevenire e contrastare il disagio e la dispersione scolastica.”

Trattandosi di scuola paritaria, nella gestione sono coinvolti una pluralità di soggetti.

Dal punto di vista legale, amministrativo e gestionale la responsabilità ultima è del Consiglio di Amministrazione ed in particolare del Presidente nonché Legale Rappresentante.

Dal punto di vista organizzativo e didattico la responsabilità è dei coordinatori, ciascuno per il proprio livello di scuola.

Tutti i soggetti coinvolti all'interno della scuola hanno una responsabilità educativa personale nei confronti di chi la frequenta e delle famiglie che la scelgono, nel rispetto delle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione.

#### L'organizzazione della scuola

Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da 9 membri, si riunisce generalmente una volta al mese e delibera sulle materie previste dalla normativa societaria vigente.

Il Comitato di Presidenza è composto da membri del Consiglio di Amministrazione delegati e dai Coordinatori dei diversi livelli di scuola e ha lo scopo di favorire l'unitarietà della gestione e la collaborazione tra i diversi livelli di scuola.

Il Consiglio di Istituto, i Collegi docenti e i Consigli di classe sono costituiti nel rispetto dello Statuto degli Organi Collegiali adottato dalla Cooperativa Arcobaleno.

### 3. Piano di Miglioramento (scuola primaria e secondaria)

#### PRIMA SEZIONE: OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

##### Area di processo/ Curricolo, progettazione e valutazione

Descrizione dell'obiettivo di processo:

- 1) Elaborare un **curricolo articolato e unitario** della scuola primaria e secondaria di primo grado individuando attività e passi essenziali per la crescita degli alunni.
- 2) Prevedere **prove comuni** per favorire il confronto tra gli insegnanti e la condivisione di pratiche didattiche efficaci

##### Esiti degli studenti/ Competenze chiave e di cittadinanza

- 3) Descrizione della priorità: **Migliorare il metodo di studio.**  
Descrizione del traguardo: Incrementare la capacità di lavorare in modo sistematico, costante e approfondito negli alunni delle fasce medio-basse.
- 4) Descrizione della priorità: **Sviluppare le competenze trasversali** (capacità di osservazione, analisi, sintesi, espressione ed argomentazione).  
Descrizione del traguardo: Favorire l'acquisizione più sicura delle competenze trasversali nelle fasce medio-basse degli alunni.

##### Area di processo/Continuità e orientamento

Descrizione dell'obiettivo di processo:

- 5) Prevedere attività di **monitoraggio nel passaggio tra i livelli di scuola** per favorire la revisione critica dei processi di insegnamento e apprendimento

## SECONDA SEZIONE: ELENCO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1.a Elaborare un curricolo per la scuola primaria per Italiano, Matematica, Geografia, Scienze, Storia e le discipline specialistiche, attraverso il lavoro di commissioni composte da insegnanti delle diverse classi. Per ogni disciplina saranno definiti obiettivi formativi, contenuti, metodi e strumenti relativi ad ogni anno del percorso della scuola primaria.

1.b Paragonare nel Collegio Docenti della scuola primaria il lavoro delle commissioni e arrivare alla formulazione di un documento condiviso.

1.c Revisionare nei dipartimenti disciplinari il curricolo della scuola secondaria di primo grado condividendo il percorso di tutte le discipline in connessione con le competenze trasversali già individuate dal Collegio Docenti.

1.d Paragonare nel Collegio Docenti della scuola secondaria il lavoro delle commissioni e arrivare ad una stesura condivisa.

2.a Individuare criteri, contenuti e strumenti delle prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali tra gli insegnanti di classi parallele della scuola primaria.

2.b Elaborare e condividere prove comuni iniziali, in itinere e finali relative alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese nella scuola secondaria di primo grado.

2.c Confrontare nella riunione plenaria dei due Collegi il curricolo della primaria e della secondaria di primo grado per verificarne la congruità e la continuità.

3.a Descrivere i passi relativi ad ogni fascia d'età/anno di studio in relazione all'organizzazione, alla costanza nel lavoro, alla capacità di approfondimento (docenti tutor di classe).

3.b Stendere griglie di osservazione della modalità di lavoro dei ragazzi.

3.c Individuare le indicazioni esplicite da condividere con gli alunni per migliorare il metodo di lavoro.

3.d Selezionare buone pratiche da condividere all'interno del Collegio dei docenti di ogni livello di scuola.

3.e Valutare la continuità tra i due livelli di scuola nella riunione plenaria dei due Collegi.

3.f Valutare e attestare il possesso delle competenze relative al metodo di studio attraverso documenti in itinere e finali.

3.g Monitorare attraverso il confronto tra gli esiti dei diversi anni l'andamento relativo all'acquisizione del metodo di studio da parte dei singoli alunni (al termine del secondo e del terzo anno del Piano di Miglioramento).

4.a Promuovere la formazione dei docenti in termini di riflessione sull'esperienza didattica e sui fondamenti culturali che favoriscono la promozione e lo sviluppo delle abilità trasversali e della capacità di ragionamento.

4.b Definire le abilità trasversali attese in relazione alle diverse fasce d'età/anno di studio.

4.c Condividere nei dipartimenti disciplinari o nel team di classi parallele le modalità più idonee per favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze trasversali.

4.d Condividere buone pratiche all'interno dei Collegi Docenti.

4.e Valutare la continuità tra i due livelli di scuola nella riunione plenaria dei due Collegi.

4.f Valutare e attestare il possesso delle competenze trasversali attraverso documenti in itinere e finali.

4.g Monitorare attraverso il confronto tra gli esiti dei diversi anni (al termine del secondo e del terzo anno del Piano di Miglioramento) l'andamento relativo all'acquisizione delle competenze trasversali da parte dei singoli alunni.

5.a Paragonare le prove conclusive della scuola primaria con quelle iniziali della scuola secondaria.

5.b Confrontare i risultati al termine del primo anno della scuola secondaria con quelli conclusivi del quinto anno della scuola primaria per monitorare il risultato a distanza.

2. Tempi di realizzazione						
	6 mesi	1 anno	18 mesi	2 anni	30 mesi	3 anni
Elaborazione del curricolo della scuola primaria per Italiano, Matematica e Storia						
Elaborazione del curricolo della scuola primaria per Geografia, Scienze e le discipline specialistiche						
Condivisione del documento finale nel Collegio Docenti della scuola primaria						
Confronto all'interno dei dipartimenti nella scuola secondaria sul curricolo già elaborato						
Condivisione del documento finale nel Collegio Docenti della scuola secondaria						
Elaborazione e condivisione di prove comuni iniziali, intermedie e finali nella scuola primaria						
Elaborazione e condivisione di prove comuni iniziali, intermedie e finali per Italiano, Matematica e Inglese nella scuola secondaria						
Verifica della congruità dei due curricoli nella riunione plenaria dei due Collegi						
Descrizione dei passi relativi ad ogni anno di corso circa il metodo di studio						
Stesura di griglie di osservazione del metodo di studio						
Individuazione di indicazioni esplicite da condividere con gli alunni per migliorare il metodo di studio						
Selezione di buone pratiche da condividere all'interno del Collegio dei docenti per l'incremento del metodo di studio						
Confronto e verifica della continuità tra livelli diversi di scuola						
Valutazione e attestazione delle competenze relative al metodo di studio in documenti in itinere e finali						
Monitoraggio degli esiti negli anni successivi						
Definizione delle abilità trasversali relative ai diversi anni di corso						
Formazione dei docenti in merito alle abilità trasversali da promuovere negli alunni						
Condivisione all'interno dei dipartimenti disciplinari e del team di classe parallele di modalità graduali ed efficaci per lo sviluppo ed il raggiungimento delle abilità trasversali						
Selezione di buone pratiche da condividere all'interno del Collegio Docenti						
Confronto e verifica della continuità tra livelli diversi di scuola						
Valutazione e attestazione delle competenze trasversali in documenti in itinere e finali						
Monitoraggio degli esiti negli anni successivi						
Confronto nella riunione plenaria dei due collegi delle prove conclusive della primaria e delle prove iniziali della secondaria						
Confronto tra i risultati nelle prove conclusive del primo anno della scuola secondaria e i risultati nelle prove conclusive del quinto anno della scuola primaria per monitorare i risultati a distanza						

### 3. Budget di progetto

Ore di lavoro insegnanti: 20 ore annue per ogni insegnante tutor nei due livelli di scuola, 10 ore per gli altri insegnanti, 40 ore per le coordinatrici didattiche della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Le ore rientrano nel monte ore nel monte ore previsto dal Contratto Aninsei per le attività di programmazione (insegnanti) e nell'orario contrattuale (coordinatrici didattiche).

### 4. Project management

Il lavoro nei Collegi Docenti è presieduto dalle rispettive coordinatrici didattiche.

Le coordinatrici organizzano il lavoro della commissioni calendarizzando gli incontri e curando lo scambio di documentazione.

Tutti i docenti della scuola sono coinvolti nella stesura del curricolo e nella predisposizione di prove comuni.

I docenti tutor sono coinvolti nella stesura del profilo delle competenze relative al metodo di studio e, successivamente, delle griglie di osservazione.

In commissioni formate da docenti di classi parallele nella scuola primaria e nei dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria vengono definite le competenze trasversali relative ad ogni anno di studio e vengono predisposte griglie di osservazione.

Il Collegio Docenti discute e approva i documenti prodotti e li adotta facendoli confluire nel documento di certificazione delle competenze in itinere (ogni anno, nel mese di marzo, a metà del secondo quadrimestre per la scuola secondaria di primo grado) e finale (al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado).

Il Collegio Docenti approva i documenti prodotti e li adotta formalizzandoli nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola primaria e della scuola secondaria.

L'ente gestore, responsabile legale della proposta educativa e culturale della scuola, discute ed approva entro giugno 2016 il Piano di Miglioramento e la sua pubblicizzazione nel Piano dell'Offerta Formativa, dopo una relazione delle coordinatrici didattiche. Approva anche l'utilizzo del monte ore previsto in relazione agli impegni contrattuali dei docenti.

### 5. Stakeholder e rapporti professionali

I primi soggetti interessati sono i **docenti** che saranno coinvolti sia nell'elaborazione del PdM (in modo specifico per ordini di scuola e discipline di insegnamento) sia nella conoscenza degli aspetti che riguardano discipline e ordini di scuola diversi, nell'ottica di una maggiore continuità. Essi porteranno avanti un lavoro comune di riflessione per l'individuazione di obiettivi e metodi in un processo graduale e unitario e per la definizione di competenze trasversali. Ciascuno di loro sarà chiamato ad elaborare e condividere il curricolo della scuola che diverrà punto di riferimento per la stesura della propria programmazione annuale e a condividere e mettere in pratica le modalità più efficaci per favorire negli studenti la maturazione di tali competenze.

Dal momento che nella scuola i Collegi Docenti della primaria e della secondaria di primo grado sono autonomi, il PdM favorirà la conoscenza del lavoro nell'ordine di scuola precedente o seguente. La conoscenza di obiettivi e contenuti del curricolo dei due livelli di scuola consentirà una più approfondita e consapevole condivisione della specificità dei diversi ordini di scuola, in un'ottica di continuità.

Il lavoro ricadrà sugli **alunni** che saranno aiutati a migliorare le loro competenze trasversali e il metodo di studio, conoscendo in modo più preciso gli obiettivi e le finalità loro proposti.

Direttamente interessati saranno anche i **genitori**, che conosceranno in modo più chiaro e articolato la proposta educativa e didattica della scuola, alla quale saranno chiamati a collaborare secondo la loro specifica responsabilità. Nel corso delle riunioni già programmate del Consiglio d'Istituto, delle Assemblee di Classe e delle riunioni con i genitori rappresentanti di classe le coordinatrici didattiche comunicheranno ai genitori le finalità e i passi dell'azione di miglioramento, con particolare attenzione alla condivisione delle pratiche finalizzate all'incremento del metodo di studio e delle abilità trasversali. Ai genitori saranno comunicate con chiarezza le competenze richieste ai loro figli in modo che li possano accompagnare nella loro crescita culturale e umana secondo



la loro specifica responsabilità. Il documento certificante le competenze raggiunte dal singolo alunno sarà consegnato con un colloquio ad hoc dal docente tutor alla famiglia del singolo ragazzo.

Il curricolo sarà contenuto nel Piano dell'Offerta Formativa, presente nel sito web della scuola, nella piattaforma Scuola in chiaro del MIUR e sarà illustrato nel corso degli Open Day e di tutte le altre iniziative volte alla pubblicizzazione della scuola: sarà pertanto un documento pubblico che chiarirà l'identità e la proposta della scuola sul **territorio**.

Sarà fornito nei passaggi di scuola per eventuali trasferimenti degli alunni consentendo un efficace collegamento nel percorso del singolo ragazzo.

### **TERZA SEZIONE: MONITORAGGIO**

Per valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento le coordinatrici, in stretta relazione con il Nucleo di valutazione, verificheranno il rispetto delle fasi e dei tempi programmati.

1. Si valuterà la condivisione all'interno dei Collegi docenti dei documenti prodotti, l'effettiva adozione del curricolo nella programmazione dei singoli docenti e l'efficacia dell'utilizzo di prove di verifica comuni e condivise per la valutazione degli apprendimenti e per la revisione della programmazione disciplinare delle classi.

Si verificherà l'adozione del curricolo nella programmazione di ogni docente allo scadere dei due anni per la scuola primaria, allo scadere del primo anno per la scuola secondaria.

2. - 3. Si valuterà la condivisione all'interno dei Collegi docenti dei documenti prodotti relativamente al metodo di studio e alle competenze trasversali, l'effettiva adozione delle griglie proposte, la condivisione delle buone pratiche.

Si verificherà l'efficacia del documento di certificazione delle competenze e la congruità rispetto al percorso delineato.

Si verificherà, al termine della seconda e della terza annualità, l'andamento degli esiti.

4. Si verificherà, allo scadere della seconda annualità, la somministrazione di prove comuni su classi parallele e, allo scadere della terza annualità, l'effettivo confronto tra i due Collegi Docenti per valutare la continuità tra livelli di scuola.

Si verificherà, al termine della terza annualità, il monitoraggio dei risultati a distanza.

Il monitoraggio sarà condotto dal Nucleo di Valutazione in riunione plenaria o nei due sottogruppi relativi alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Il Nucleo di Valutazione è composto dalle coordinatrici didattiche dei due livelli di scuola, da due insegnanti per livello, dal genitore presidente del Consiglio d'Istituto, dal direttore generale e da un membro del Consiglio di Amministrazione della scuola. Saranno organizzate almeno due riunioni plenarie ogni anno e due riunioni per livello di scuola.

Se si dovessero riscontrare incongruità nelle fasi e nei tempi, si rimoduleranno i passaggi del Piano di Miglioramento nel Nucleo di Valutazione che ha progettato l'intervento e successivamente nei Collegi Docenti.

### **QUARTA SEZIONE: RISULTATI**

Si valuterà, al termine della terza annualità, la coerenza del curricolo elaborato, la validità dei descrittori proposti relativamente al metodo di studio e alle competenze trasversali e la loro adeguatezza all'ipotesi culturale e alla missione della scuola, oltre alla chiarezza per gli utenti.

### **QUINTA SEZIONE: AZIONI CORRETTIVE**

Verranno messe in atto le azioni correttive che il Nucleo di Valutazione, le coordinatrici didattiche e l'ente gestore riterranno necessarie per assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Negli anni successivi si continuerà il lavoro coinvolgendo la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di secondo grado in un progetto di continuità.

# La Scuola secondaria di Primo grado San Giorgio

## 4. Scuola e territorio

### Ubicazione

L'Istituto S. Giorgio gode di una localizzazione topografica privilegiata per chi proviene dall'esterno:

- a) si trova sulla principale via pavese di comunicazione (SP 35 Milano - Genova)
- b) è facilmente raggiungibile dalla tangenziale Ovest di Pavia;
- c) si trova a breve distanza dalle stazioni ferroviaria e delle autolinee.

La scuola è fornita di due ingressi: Viale Libertà 8 e Via Bernardino da Feltre 9.

Gli alunni provengono, oltre che dalla città, da località situate nella provincia di Pavia e nella provincia di Milano.

Sono attive linee di scuolabus in direzione Binasco, Motta Visconti, Corteolona, Vidugolfo e Landriano.

### Rapporti con enti e istituzioni

La scuola secondaria di primo grado, all'interno delle finalità istituzionali e delle scelte operate in virtù della propria autonomia didattico-organizzativa, si apre al contributo e allo scambio di risorse con altre realtà presenti nel territorio, in particolare con:

- Rete di scuole associate alla CdO Opere Educative (FOE)
- Rete di scuole associate all'Associazione culturale "Il rischio educativo"
- Rete Generale del sistema pubblico di istruzione nell'ambito territoriale del pavese
- Rete "Educazione alla cittadinanza attiva" promossa dal Comune di Pavia
- Centro di Orientamento dell'Università degli studi di Pavia – Progetto CONDOR
- Dipartimento di Psicologia dell'Università di Pavia – Progetto Labtalento
- Associazione "La Bottega dell'orefice-Sede lombarda" – progetto di educazione all'affettività
- Associazione "Almadeira" – laboratorio teatrale
- Agenzia World Travellers – vacanza-studio in Irlanda
- Associazione Inglese Insieme – Progetto English Camp
- Fondazione AVSI – Progetto adozione a distanza
- Federazione Nazionale Banche di Solidarietà – Progetto Donacibo
- Associazione pro Terra Sancta – progetto a sostegno della Custodia francescana di Terra Santa
- Scuola di musica "Fassina" – corsi di strumento

### Formazione dei docenti

La scuola aderisce all'Associazione "Il Rischio Educativo", che raccoglie istituti di diverso ordine e grado operanti sul territorio regionale e nazionale. L'attività dell'Associazione si dispiega su due piani, l'uno essenzialmente culturale, l'altro educativo e didattico, e vede coinvolti con responsabilità di conduzione docenti universitari, presidi, direttori didattici e insegnanti dei diversi ordini di scuola. L'organizzazione del lavoro prevede ogni anno seminari di studi su temi disciplinari e trasversali che sono di riferimento per il lavoro del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe.

Accanto al lavoro del Collegio Docenti e a quello dei Consigli di Classe, si colloca l'attività dei dipartimenti disciplinari, momenti sistematici di confronto tra docenti della medesima materia o di materie affini.

Tale lavoro permette di recepire le indicazioni ministeriali per le diverse discipline, coniugandole con l'esperienza didattica maturata dai docenti nel corso della loro carriera,

facilita l'inserimento di nuovi docenti (anche nel caso di supplenze brevi) soprattutto quando si trovino ai primi passi del loro percorso professionale; in tali momenti si definiscono anche tempi e modalità di adeguati tutoraggi.

È nei dipartimenti poi che nascono proposte didattiche che permettono di realizzare percorsi pluridisciplinari tra diverse classi.

Taluni momenti si possono svolgere anche con la partecipazione di insegnanti di altri istituti, sempre per un reciproco arricchimento.

Inoltre, i dipartimenti riflettono sulle rilevazioni degli apprendimenti nazionali per le discipline di italiano e matematica, a cui partecipano le classi terze.

I dipartimenti disciplinari istituiti presso la Scuola secondaria di primo grado San Giorgio sono i seguenti: Discipline umanistiche (Italiano, Storia, Geografia, Arte e immagine, Musica, Religione) – Discipline linguistiche (Italiano, Inglese, Spagnolo) - Discipline scientifiche e tecnologiche (Matematica, Scienze, Tecnologia, Educazione Fisica). Il lavoro all'interno del dipartimento si può modulare in modo diverso a seconda delle necessità e degli intenti, coinvolgendo solamente i docenti della stessa disciplina o tutti quelli dell'area.

## **5. Progetto educativo**

### La delicata fase di crescita dei ragazzi della scuola media

La scuola si rivolge a ragazzi tra gli undici e i quattordici anni, un'età in cui si inizia ad operare il vaglio della propria tradizione, del proprio sapere, dei propri valori (età della crisi), in cui si inizia a diventare protagonisti delle scelte di vita e a prendere coscienza della propria responsabilità nel campo conoscitivo. Si tratta di un momento di paragone tra le esigenze fondamentali di verità, bellezza, giustizia e quanto proposto dall'educazione familiare o appreso durante gli studi elementari.

In generale, pur nella gradualità e nei diversi ritmi della maturazione di ciascuno, si registra la tendenza ad una maggiore autonomia nel pensiero e nel giudizio. Il ragazzo scopre in sé nuove capacità di ragionamento, desideri e problematiche differenti rispetto a quelli che aveva da bambino. Ricco di tali novità, desidera metterle tutte alla prova, ma l'esperienza lo spinge alla ricerca di nuovi punti di riferimento al di fuori dell'ambito familiare, alla ricerca di nuovi maestri, di modelli da imitare che soddisfino le sue aspettative sulla vita e che lo aiutino a comprendere e ad accettare le novità che in lui sorgono.

Il passaggio dall'infanzia all'età adulta è pertanto un momento importantissimo e delicato, durante il quale è indispensabile che la ragione rimanga aperta a tutti i fattori della realtà e la libertà si fortifichi, affinché la persona in crescita non rifiuti acriticamente la tradizione ma la comprenda più a fondo e sappia accettarne gli aspetti validi ovvero correggerne gli errori, diventando così un uomo capace di operare costruttivamente nel mondo.

### Il compito dell'adulto

La provocazione derivante dalla realtà non rimane desta e difficilmente si struttura in ricerca sistematica se la persona in crescita non trova un'autorità nel cammino della conoscenza.

Rimane fondamentale il ruolo della famiglia, che costituisce il primo luogo in cui un'esperienza e una concezione di vita vengono comunicati ai ragazzi; è tuttavia necessario che con essa collabori la scuola, che contribuisce all'educazione tramite le sue peculiari caratteristiche, in particolare offrendo una maggiore sistematicità e un contesto di apprendimento comunitario.

L'insegnante è autorevole se propone un'ipotesi di significato unitario della realtà e offre un metodo per introdursi nella sua complessità, indicando i passi necessari da lui già compiuti nell'avventura della conoscenza. È fondamentale che l'adulto non sia colui che "fa per" il discente, ma colui che "fa con" il discente, forte di una tradizione culturale da lui verificata e quindi ragionevole da seguire.

### Attenzione all'alunno e alla crescita della sua libertà

La scuola è il luogo di crescita della persona in un contesto comunitario. La vita comunitaria è origine di conoscenza e di cultura, poiché in essa il sapere, che è dialogo, scoperta delle connessioni tra una cosa e l'altra, può ritrovarsi nella sua concretezza e nella sua tendenziale unità.

Da parte degli insegnanti, l'attenzione si rivolge sia alla classe, sia alla singola persona in crescita, valorizzando attitudini e capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi personali, così che ogni alunno possa procedere nella realizzazione della sua persona, mettendo a frutto le sue peculiari doti e i suoi interessi.

Il processo educativo avviene solo se coinvolge la libertà del discente, cioè la sua ragione e la sua affezione: ciò implica sul piano razionale il riconoscimento della verità, sul piano esistenziale l'assunzione responsabile delle proprie scelte.

Sostenere la libertà del discente richiede agli insegnanti la testimonianza di un'autentica apertura e la valorizzazione del positivo, sia in ciò che si incontra, sia nel processo di crescita dei ragazzi. Richiede, inoltre, la proposta di un lavoro disciplinato, di un contesto di regole precise ed essenziali, pertinenti allo scopo da raggiungere e sempre ragionevoli nelle motivazioni.

In sintesi la scuola si impegna ad offrire:

1. la presenza di adulti autorevoli che sappiano entrare in relazione con tutti e con ciascuno, proponendo una concezione unitaria del sapere;
2. un lavoro didattico sistematico che stimoli la domanda sulla realtà e aiuti a cogliere i nessi tra i vari oggetti della conoscenza, affinché il reale appaia nella sua interezza come un universo interessante e non come un insieme disorganico di particolari.

Attraverso il seguente metodo:

- **Insegnamento ricorsivo:** ritornare sui nodi del sapere, sugli essenziali attraverso le diverse metodologie in un percorso che rispetti la regola: Fare meno, fare meglio.
- **Struttura flessibile della didattica** perché i ragazzi non sono tutti uguali, per permettere a ciascuno di mettere in moto il suo desiderio di conoscenza e di intraprendenza.
- **Privilegio delle materie strutturanti:**
  - Italiano: la lingua è lo strumento che soltanto l'essere umano possiede per attestare il suo rapporto con la realtà e per strutturare e comunicare il pensiero; è realtà essa stessa, di dimensioni potenzialmente vastissime. La scuola prosegue e dilata la guida all'apprendimento della lingua materna nazionale nella triplice direzione del possesso sicuro delle regole del codice, della capacità di comunicare, della profondità del senso.
  - Matematica: partendo dalla percezione e dall'esperienza sensibile porta, attraverso processi di astrazione, l'uso di un linguaggio specifico e di un tipo particolare di simboli, all'organizzazione razionale della spiegazione dei fenomeni, indagandone gli aspetti quantitativi e di relazione. Suo specifico contributo è la formazione di una struttura di pensiero razionale. Non va ridotta a pure procedure ma occorre valorizzarne l'importante contributo formativo e culturale.
  - Inglese: sottolinea l'appartenenza alla cultura europea, che ha radici antiche e destini comuni al di là delle differenze di nazionalità. Deve essere conseguito il possesso della L2 in termini di competenza comunicativa, non intesa solo come mera competenza d'uso, ma come apertura dell'orizzonte mentale, che permette una maggiore consapevolezza critica della propria cultura madre, in relazione con un'altra.

Compito di queste discipline è **porsi alla testa delle aree disciplinari**. Devono potersi avvalere della collaborazione intelligente e consapevole delle discipline che usano linguaggi

diversi, per costruire un **sapere unitario e sintetico**, che superi la visione frammentaria e nozionistica che costituisce il male maggiore dell'attuale scuola media.

## 6. Quadro ordinamentale

La legge 28 marzo 2003 n 53 e i decreti attuativi (D.P.R. 20 marzo 2009, n 89 e successivo Atto di indirizzo sul primo ciclo, Prot. MIUR 11320 del 9 novembre 2009) prevedono:

- la sottolineatura della funzionalità dei piani di studio all'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli alunni, in relazione alle diversità individuali, comprese quelle derivanti da disabilità;
- la necessità di favorire esperienze significative di apprendimento che permettano l'acquisizione di metodi di studio e consentano l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado;
- la valorizzazione della didattica laboratoriale;
- la necessità di condividere tappe e traguardi da superare nel percorso formativo all'interno dell'intera comunità educante;
- l'introduzione dell'educazione alla cittadinanza all'interno dell'area disciplinare storico-geografica
- la verifica periodica e sistematica dei progressi di ogni singolo alunno, soprattutto nelle capacità di base;
- una maggiore corresponsabilità delle famiglie sia nella definizione dei percorsi personalizzati sia nella loro documentazione;
- l'obbligo di frequentare almeno tre quarti del curriculum perché l'anno scolastico possa essere considerato valido
- la conclusione del primo ciclo con un esame di Stato.

I riferimenti legislativi in merito ad autonomia e vincoli orari sono i seguenti:

- DPR 8 marzo 1999, n. 275 (legge sull'autonomia) che prevede che l'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline siano organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale;
- D.P.R. 20 marzo 2009, n 89 – Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 - che definisce l'orario di funzionamento nella scuola secondaria di primo grado con tempo scuola ordinario (30 ore settimanali per un totale annuo di 990 ore).

In relazione alle competenze e agli obiettivi di apprendimento il riferimento è alle

- Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione del 16 novembre 2012;
- Priorità previste dalla legge 107/2015

## 7. Orario delle lezioni

In relazione ai vincoli organizzativi ministeriali, la scuola secondaria san Giorgio struttura in questo modo:

### Orario del curriculum

Ogni giorno (**dal lunedì al venerdì**) si avranno 6 spazi da 55 minuti (**dalle ore 7.55 alle ore 13.30**) per un totale di 335 minuti. Il calendario scolastico approvato dal Consiglio d'Istituto, per coprire il monte ore previsto dal riordino del primo ciclo (**990 ore annue**) può prevedere l'anticipo dell'inizio delle lezioni a settembre e rientri il sabato mattina o il

pomeriggio che saranno calendarizzati a seconda delle esigenze didattiche di ogni classe. Il calendario scolastico viene comunicato alle famiglie entro il 30 giugno dell'A.S. precedente.

Utilizzando il margine consentito dall'autonomia, per la classe I e II l'orario è stato definito in modo da potenziare la quota assegnata all'Italiano e alla Matematica, coerentemente con i principi educativi esposti nel par. 5 del POF.

### Orario settimanale

#### Classi I e II

materia	n.° di unità di lezione per settimana	Durata dell'unità di lezione	N° di settimane	Totale annuo
Italiano	7	55 minuti	36	231
Storia	2	55 minuti	36	66
Geografia	2 1	55 minuti	24 12	55
Inglese	3	55 minuti	36	99
Spagnolo	2	55 minuti	36	66
Matematica	4 5	55 minuti	24 12	143
Scienze	2	55 minuti	36	66
Tecnologia	2 1	55 minuti	24 12	55
Arte e immagine	2 1	55 minuti	24 12	55
Musica	2 1	55 minuti	24 12	55
Educazione fisica	2	55 minuti	36	66
Religione	1	55 minuti	36	33
<b>Totale</b>	<b>30</b>			<b>990</b>

Viene potenziato in questo modo l'orario dedicato all' Italiano (+ 16,7 %) e alla Matematica (+ 9%).

Viene ridotto l'orario dedicato a Geografia, Arte e Immagine, Tecnologia e Musica (-16,7%)

Tali variazioni sono comprese nei margini di autonomia di ogni istituzione scolastica.

#### Classe III

materia	n.° di unità di lezione per settimana	Durata dell'unità di lezione	N° di settimane	Totale annuo
Italiano	6	55 minuti	36	198
Storia	2	55 minuti	36	66
Geografia	2	55 minuti	36	66
Inglese	3	55 minuti	36	99
Spagnolo	2	55 minuti	36	66
Matematica	4	55 minuti	36	132
Scienze	2	55 minuti	36	66
Tecnologia	2	55 minuti	36	66
Arte e immagine	2	55 minuti	36	66
Musica	2	55 minuti	36	66
Educazione fisica	2	55 minuti	36	66
Religione	1	55 minuti	36	33
<b>Totale</b>	<b>30</b>			<b>990</b>

L'orario segue le indicazioni ministeriali, senza alcuna variazione.

## Attività integrative

Nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 16.15, saranno offerte alcune attività integrative finalizzate al recupero-rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti, nell'ottica della personalizzazione.

Si prevedono:

- Studio Point: guida al metodo di studio, attività di recupero/rinforzo o lavori di gruppo sotto la guida dei propri docenti (il martedì e il giovedì pomeriggio)
- Laboratorio di recupero-rinforzo in Italiano e Matematica con gli insegnanti di classe (il martedì e il giovedì pomeriggio in alternativa allo Studio Point nei mesi di febbraio-marzo)
- Corso propedeutico allo studio del Latino in III media
- Corso di preparazione al KET (Key English Test di Cambridge - livello A2 del Common European Framework)
- Laboratorio di canto corale aperto a tutte le classi.

Altre attività potranno essere inserite su proposta dei docenti o su richiesta dei genitori.

## 8. Curricolo

Ogni anno si punterà a far acquisire agli alunni le seguenti competenze trasversali:

### CLASSE PRIMA

#### Ascolto delle indicazioni degli insegnanti e collaborazione

##### Attenzione e ascolto

- Seguire i tempi e i ritmi della lezione
- Ascoltare con disponibilità gli interventi degli insegnanti e dei compagni
- Essere disponibili ad interagire in un lavoro di gruppo
- Intervenire in modo ordinato e pertinente
- Scrivere sotto dettatura e prendere appunti con la guida dell'insegnante

#### Metodo di studio organizzato e consapevole

##### Metodo di studio efficace

- Curare l'impostazione dei quaderni
- Organizzare il proprio materiale
- Comprendere le modalità e lo scopo di un esercizio
- Utilizzare correttamente il libro di testo riconoscendone l'organizzazione (lettura di consultazione, orientativa ed estesa)
- Organizzare le informazioni, compilando tabelle e schemi
- Ripassare regolarmente
- Scoprire, enunciare, usare le regole
- Avere consapevolezza dei passi fatti e dei risultati raggiunti

#### Capacità di osservare e di interrogarsi sulla realtà

##### Osservazione

- Prestare attenzione al lavoro dei compagni per imparare da loro
- Confrontarsi con l'oggetto di studio rimanendo fedeli al dato
- Osservare per ricordare, ricordare per vedere
- Osservarsi al lavoro per conoscersi meglio

##### Comprensione orale e scritta

- Comprendere scopo e argomento della comunicazione
- Confrontarsi con il messaggio dell'opera in base alla propria esperienza
- Richiamare le conoscenze pregresse e disporsi alla novità
- Comprendere il linguaggio specifico delle discipline
- Chiedere spiegazione di parole o parti non capite
- Individuare le sequenze del testo, costruire un sommario e riferire con ordine quanto compreso
- Utilizzare le conoscenze acquisite

#### Espressione chiara, anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali

##### Espressione verbale

- Leggere ad alta voce con espressività

- Scrivere con grafia leggibile e con ordine
- Utilizzare la videoscrittura
- Esprimersi in modo appropriato e corretto anche con l'utilizzo dei nuovi media
- Organizzare in modo pertinente e logico la comunicazione sviluppando il pensiero personale

#### **Espressione non verbale**

- Usare in modo consapevole gli spazi e i tempi
- Utilizzare correttamente i linguaggi gestuale, musicale, grafico e multimediale

## **CLASSE SECONDA**

### Responsabilità nel lavoro personale e costruzione di rapporti positivi all'interno della classe

#### **Attenzione e ascolto**

- Seguire i tempi e i ritmi della lezione
- Partecipare in modo sempre più responsabile e costruttivo al lavoro di classe
- Collaborare nel gruppo per uno scopo comune
- Prendere appunti

### Metodo di studio organizzato e consapevole

#### **Metodo di studio efficace**

- Aver cura del materiale scolastico e degli strumenti di lavoro
- Comprendere le modalità e lo scopo di un esercizio
- Rielaborare il testo di studio costruendo mappe concettuali, schemi e tabelle
- Ripassare regolarmente
- Scoprire, enunciare, usare le regole
- Avere consapevolezza dei passi fatti e dei traguardi raggiunti

### Capacità di descrivere ed elaborare l'esperienza

#### **Osservazione**

- Prestare attenzione al lavoro dei compagni per imparare da loro
- Confrontarsi con l'oggetto di studio rimanendo fedeli al dato
- Osservare, confrontare, collegare
- Osservarsi al lavoro per conoscere meglio i propri desideri, attitudini, interessi

#### **Comprensione orale e scritta**

- Comprendere scopo e argomento della comunicazione
- Confrontarsi con il messaggio dell'opera in base alla propria esperienza
- Inserire le nuove conoscenze in un quadro organico
- Comprendere il linguaggio specifico delle discipline
- Chiedere spiegazione di parole o parti non capite
- Saper riassumere il contenuto della comunicazione e riferire con organicità quanto compreso
- Utilizzare le conoscenze acquisite

### Promuovere la capacità di comunicare in modo adeguato allo scopo e alla situazione

#### **Espressione verbale**

- Leggere ad alta voce con espressività
- Scrivere con grafia leggibile e con ordine
- Utilizzare la videoscrittura
- Esprimersi in modo lessicalmente appropriato, corretto e personale anche con l'utilizzo dei nuovi media
- Organizzare in modo pertinente, logico e convincente la comunicazione sviluppando il pensiero personale
- Narrare le esperienze e ripercorrere le attività svolte dandone ragione

#### **Espressione non verbale**

- Usare in modo consapevole gli spazi e i tempi
- Utilizzare correttamente e con maggiore autonomia i linguaggi gestuale, musicale e grafico e multimediale
- Riconoscere attraverso un lavoro sistematico e personale le proprie attitudini e capacità espressive



## CLASSE TERZA

### Capacità di assumersi la propria responsabilità personale per diventare protagonista attivo dell'apprendimento, capace di giudicare la realtà

- **Ascolto e partecipazione**
- partecipare in modo attivo e responsabile al lavoro di classe
- collaborare al lavoro di gruppo con apporti personali costruttivi
- arricchire la riflessione comune con giudizi personali motivati e pertinenti
- prendere appunti in modo mirato, selezionando le informazioni

### Metodo di studio sempre più pertinente ed incisivo in ogni disciplina

#### Metodo di studio efficace

- curare il materiale scolastico ed utilizzare in modo ordinato e personale gli strumenti di lavoro (libri di testo, appunti, quaderni)
- lavorare con costanza e sistematicità in tutte le materie, anche in vista della necessaria sintesi dell'esame finale
- riflettere sul proprio lavoro e dare ragione del percorso seguito
- comprendere la specificità di ogni disciplina relativamente al metodo e agli strumenti di indagine della realtà
- comprendere che l'errore proprio e altrui non è ostacolo ma passo di un cammino

### Capacità di riflessione, analisi, sintesi e classificazione

#### Osservazione

- raccogliere e selezionare dati relativi ad un'ipotesi o a un problema
- analizzare, confrontare, collegare i dati
- tenere sotto controllo le fasi di un lavoro per verificarne la consequenzialità

#### Comprensione orale e scritta

- comprendere scopo e argomento della comunicazione
- collegare le conoscenze in una sintesi organica
- ricavare impliciti e presupposizioni
- utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi e contenuti

### Capacità di descrivere e argomentare, selezionando e valutando i diversi contenuti in chiave critica

#### Espressione verbale

- curare l'espressività nella lettura e nell'esposizione
- scrivere con grafia leggibile e curare l'impostazione grafica del testo
- utilizzare la videoscrittura
- utilizzare in modo appropriato il lessico specifico delle diverse discipline
- organizzare in modo pertinente, logico e convincente la comunicazione anche con l'utilizzo dei nuovi media
- formulare con organicità e comunicare con chiarezza un progetto o un'ipotesi di lavoro
- esprimere giudizi personali pertinenti e motivati

#### Espressione non verbale

- usare consapevolmente i linguaggi gestuale, grafico, musicale e multimediale per una più completa conoscenza ed espressione di sé
- organizzare gli spazi e i tempi in funzione di un lavoro

### Capacità di compiere scelte ponderate, in vista dell'orientamento

#### Orientamento

- osservarsi al lavoro per conoscere meglio desideri, attitudini, interessi personali
- illustrare le scelte che si intendono fare esplicitandone i criteri
- conoscere e valutare le offerte di percorsi formativi presenti sul territorio
- effettuare in modo responsabile una scelta valutando realisticamente tutte le condizioni

All'acquisizione delle competenze trasversali collaborano tutte le discipline, con i propri obiettivi di apprendimento (cfr allegato che riporta dettagliatamente il curriculum della scuola, coniugando le competenze trasversali con gli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina, specificati per ogni anno di corso) e secondo le loro finalità:

## **RELIGIONE**

Essendo caratteristica della nostra scuola il riconoscimento del nesso tra fede e cultura, l'ora di religione non è un momento a sé stante e secondario, bensì un'occasione per conoscere più approfonditamente il cristianesimo e per metterne in luce i legami con la nostra proposta culturale e con la vita. Perché questo accada lo svolgersi dell'insegnamento della religione avviene in diverse fasi: studio del senso religioso; approccio alla lettura dell'antico testamento; presentazione e comprensione della vita di Cristo e dell'insegnamento della Chiesa Cattolica; confronto dei punti presentati con le discipline scolastiche e il vissuto quotidiano degli studenti; racconto, descrizione e comunicazione dei risultati del lavoro.

## **ITALIANO**

Lo studio della lingua è strettamente connesso con la conoscenza di ciò che l'uomo è, infatti la lingua è lo strumento dato unicamente alla persona per attestare il suo rapporto con la realtà. Per questa ragione nella nostra scuola si dedica un'attenzione particolare allo studio dell'italiano così articolato:

### **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

L'insegnamento della grammatica italiana è uno dei momenti fondamentali e irrinunciabili dell'educazione linguistica, intesa come approfondimento e presa di coscienza del sapere linguistico inconsapevole (competenza) ed esercitazione dell'uso della lingua in vista di una sempre maggior correttezza e proprietà dell'utilizzo dello strumento linguistico nella produzione di testi. La maturazione della riflessione sulla lingua (momento metalinguistico) e la crescita della testualità (momento linguistico) sono favoriti da occasioni didattiche distinte, anche se non necessariamente separate.

In particolare l'ora di grammatica ha come scopo principale quello di consolidare la competenza linguistica del ragazzo, aiutandolo a prendere coscienza delle strutture che il nostro sistema linguistico offre e a rendere naturale, attraverso l'esercizio, l'uso corretto della struttura nella produzione testuale.

### **PRODUZIONE TESTUALE**

La produzione testuale scritta e orale avviene in diverse forme ed è implicata nell'affronto di diverse discipline, nelle quali i ragazzi sono invitati a produrre testi strumentali che sviluppano la capacità di osservazione e di sintesi e che sono finalizzati allo studio.

All'insegnante di lettere è affidato il compito peculiare di favorire un'attività di scrittura che non sia puramente strumentale, ma che trovi in sé stessa la sua ragion d'essere. Pertanto un'attenzione particolare viene attribuita al tema, un'importante occasione offerta al ragazzo per interrogare sé stesso e la realtà che lo circonda, per dare un nome - e quindi riconoscere un valore - a ciò che vive.

### **LETTURA DI TESTI IN PROSA E IN POESIA**

Non è preoccupazione della scuola media inferiore la trattazione sistematica della storia della letteratura, bensì l'introduzione ai veri generi testuali della letteratura occidentale attraverso l'incontro con alcuni testi ritenuti particolarmente significativi per la loro forma e il loro contenuto, classici e adatti alla categorialità e alla capacità ricettiva dei ragazzi tra gli undici e i quattordici anni.

Una scuola, che voglia educare a un uso della ragione libero e certo dell'esistenza di un significato per ogni aspetto della realtà, non può non dedicare un'attenzione particolare alle letture dei propri alunni. I libri che leggiamo sono infatti tra i maggiori responsabili nel nostro modo di concepire la realtà e di rapportarci ad essa, siano essi testi narrativi, lirici o epici.

## **STORIA**

Lo studio del passato non può prescindere dal rapporto con il presente. In questa prospettiva lo studio della storia nella scuola media richiede di puntare l'attenzione su quei fatti e quei personaggi che hanno contribuito maggiormente a formare la tradizione culturale alla quale apparteniamo. Questo permette di conoscere meglio la realtà presente nei suoi aspetti sociali e culturali. Infatti finalità dello studio della storia è incontrare uomini che con il loro contributo

originale di libertà, intelligenza e operatività hanno modellato gli avvenimenti di cui sono stati protagonisti e riconoscere quegli aspetti della civiltà (religione, cultura, politica, economia) che rivelano la permanenza nel tempo di quel bisogno di senso e di compimento che ci accomuna a ogni uomo e ci distingue dal resto del creato.

## **GEOGRAFIA**

La geografia permette di orientarsi nello spazio e nel territorio, attraverso l'acquisizione degli strumenti specifici e della metodologia dell'osservazione, sia diretta sia indiretta. Essa studia le interrelazioni che avvengono in un dato territorio. In particolare nella scuola media l'attenzione si concentra sul rapporto di interdipendenza tra fattori fisici dell'ambiente e di reciproca influenza tra l'uomo e l'ambiente stesso. Visto il processo di globalizzazione in atto è importante che nell'arco del triennio il ragazzo si sappia orientare nella geografia mondiale, partendo da ciò che gli è più vicino, sia fisicamente sia culturalmente, e quindi termine di confronto per comprendere quanto è più lontano.

La disciplina permette inoltre proficue connessioni con altre materie: è di sostegno allo studio della storia perché fornisce una base di conoscenza adeguata allo studio dell'insediamento umano; si integra con le scienze naturali laddove prende in considerazione i fattori costitutivi del territorio. Inoltre è preoccupazione degli insegnanti di inglese e spagnolo affrontare lo studio dei Paesi anglofoni e ispanofoni per permettere una più sicura conoscenza della loro cultura e della loro civiltà.

## **INGLESE**

La lingua inglese è mezzo di comunicazione e di espressione la cui conoscenza permette l'inserimento nel mondo attuale. Il suo valore in quanto disciplina scolastica è anche quello di consentire l'incontro con una lingua ed una cultura diverse dalla propria e, nel confronto, un approfondimento della lingua e della cultura italiane. Lo studio della seconda lingua (L2) si articola nei seguenti momenti:

### **APPRENDIMENTO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE E RIFLESSIONE SU DI ESSE**

Lo sviluppo della conoscenza di regole precise che permettano la comprensione e la comunicazione, la riflessione ragionata su tali strutture e il paragone costante con il sistema linguistico della lingua madre offrono la possibilità di capire il funzionamento della L2 e non soltanto di apprenderlo in modo meccanico. Il bagaglio lessicale è importantissimo nell'apprendimento della L2.

L'introduzione del lessico di base avviene gradualmente ampliando una terminologia già nota agli alunni e la conoscenza di una serie di ambiti lessicali che si intendono approfondire. Inoltre gli allievi vengono abituati alla correttezza fonetica e dell'intonazione. A tal fine è frequente l'uso di materiale audio-video e sono previsti interventi in classe di parlanti madrelingua.

### **LABORATORIO LINGUISTICO**

Questa struttura viene usata per potenziare la capacità di comprensione e di espressione orale (verifica della correttezza fonetica, lettura ad alta voce, uso di registrazioni di parlanti madrelingua), l'acquisizione lessicale e grammaticale (film sottotitolati e materiali didattici), la conoscenza della cultura e della civiltà straniera.

## **SPAGNOLO**

La lingua spagnola, seconda lingua comunitaria introdotta nella nostra scuola, è una delle più diffuse nel mondo.

L'insegnamento della L3 mira all'ampliamento degli orizzonti umani, sociali e culturali degli alunni in quanto l'incontro con una lingua è anche un incontro con una cultura diversa. Il fine principale è pertanto quello di fornire all'alunno una reale capacità di comunicare e, nello stesso tempo, di contribuire alla maturazione della capacità espressiva.

L'insegnamento della L3 intende dare spazio privilegiato alla RIFLESSIONE SULLE STRUTTURE DELLA LINGUA. I ragazzi devono percepire fin dall'inizio la differenza con la lingua materna e con la lingua inglese e, allo stesso tempo, devono avvertire la pari dignità e bellezza delle tre culture. L'acquisizione della lingua spagnola rientra quindi nel progetto educativo che introduce l'alunno ad una realtà di orizzonti più vasti.

Lo studio di questa lingua prevede la conquista delle quattro abilità: due sono ricettive, ascoltare e leggere; due sono produttive, parlare e scrivere.

Per stimolare l'apprendimento della lingua spagnola si utilizzeranno sussidi multimediali e si favorirà all'occasione l'incontro con parlanti madrelingua.

## **MATEMATICA**

La matematica conosce la realtà nei suoi aspetti quantitativi e di relazione tra i suoi elementi, attraverso lo sviluppo di strumenti concettuali, di un linguaggio specifico e l'utilizzo di simboli. Contributo specifico dell'insegnamento della matematica è la formazione di una mentalità razionale intesa come capacità di conoscere in modo motivato, per cui i momenti veramente importanti del percorso di conoscenza sono la domanda e l'articolazione della risposta. In particolare ci si preoccupa di educare alla razionalità nella rappresentazione, nella comunicazione e nella deduzione logica. Altra peculiarità della matematica è l'educare all'astrazione attraverso il rigore e l'inequivocabilità dei termini, al ragionamento induttivo e deduttivo nei momenti dell'analisi e della sintesi; favorisce inoltre lo sviluppo delle capacità creative, di progettazione e di immaginazione nei processi di osservazione e descrizione, di operatività e di ricerca.

Nel corso dei tre anni i contenuti vengono affrontati a livelli via via più complessi, riprendendo quanto sedimentato nel lavoro precedente, portando così i ragazzi ad una capacità di astrazione superiore. Di pari passo alla costruzione dei concetti cresce la capacità di dominare il linguaggio specifico. Questo percorso che possiamo definire a spirale rende possibile una sempre maggior consapevolezza dei passi fatti.

## **SCIENZE**

Caratteristica fondamentale dell'insegnamento delle scienze è la dimensione sperimentale, che implica un valore educativo generale della scuola: suscitare nel ragazzo un corretto rapporto con la realtà naturale che è per l'uomo un "dato", in primo luogo da ammirare. L'incontro con essa suscita il desiderio di conoscerne il funzionamento e i reconditi meccanismi, a cui le scienze offrono strade per rispondere. Il punto di vista scientifico è uno tra i tanti punti di vista da cui leggere la realtà, diverso e distinto dagli altri, da conoscere nella sua potenzialità e nei suoi limiti. Nell'arco dei tre anni è prevista un'attività di laboratorio finalizzata all'apprendimento pratico-strumentale degli argomenti trattati.

## **TECNOLOGIA**

La tecnica è la razionalità del lavoro, l'insieme dei metodi e degli strumenti che l'uomo utilizza al fine di rendere la sua azione più efficace. L'educazione tecnica educa quindi la capacità di servirsi ingegnosamente delle risorse dell'ambiente per il soddisfacimento delle necessità di ordine pratico e la sensibilità nei confronti delle opere del lavoro umano. Il programma del triennio prevede la realizzazione di opere concrete, sempre precedute da progettazione e seguite da verifica e descrizione con l'utilizzo di testi, disegni, fotografie. In ciascuna fase del processo il disegno, approfondito nei suoi specifici linguaggi, analitico e sintetico, riveste un'importanza fondamentale, in quanto strumento più adeguato alla rappresentazione della realtà tecnica. Nel corso del triennio viene sviluppato l'approccio al linguaggio informatico attraverso la conoscenza del pacchetto Office.

## **ARTE E IMMAGINE**

Oggetto materiale del disegno è tutta la realtà, intesa nella sua totalità e ordine. Oggetto disciplinare ne è la delineazione grafica. Il disegno interroga la struttura e la forma degli oggetti, ne ritrova e comunica l'ordine e la bellezza, illumina sul senso e lo scopo delle cose. In tal senso l'educazione artistica è disciplina essa stessa e ha l'obiettivo nella scuola dell'obbligo di sviluppare le abilità proprie del disegno a mano libera. L'introduzione alla storia dell'arte permette inoltre di accostarsi a un importante aspetto della cultura umana.

## **MUSICA**

Il programma si prefigge, come obiettivo fondamentale, l'educazione della musicalità del preadolescente, intesa come insieme di attitudini coinvolgenti le sfere sensoriale, affettiva, cognitiva, immaginativa, che si articolano e producono senso sotto lo specifico ambito del suono. Il percorso intende portare l'allievo ad una reale comprensione delle caratteristiche comunicative, e quindi morfologiche, del linguaggio sonoro-musicale attraverso la pratica corale, quella strumentale (flauto dolce soprano), l'educazione all'ascolto e l'acquisizione di

strutture grammaticali proprie della disciplina, sempre colte nel loro accadere come mezzi di comunicazione e produzione di senso specificamente acustici. L'incontro con opere e artisti significativi della storia della musica permette inoltre di accostarsi a un importante aspetto della cultura umana.

## **EDUCAZIONE FISICA**

Finalità della disciplina sono promuovere l'acquisizione di un corretto stile di vita, favorire la conoscenza e la coscienza di sé attraverso la scoperta della propria corporeità come un dato complesso ma armonioso, migliorare la funzionalità di organi e apparati corporei, favorire l'acquisizione di una cultura sportiva nella quale lo sport non sia scopo, ma strumento per un corretto sviluppo della persona.

## **COMPITI DELL'INSEGNANTE TUTOR**

Un compito particolare spetta al docente nominato Tutor, il quale costituisce un punto di riferimento per genitori ed alunni, coordina l'attività dei consigli di Classe, organizza e conduce le assemblee dei Genitori, presiede il Consiglio di Classe al posto del Preside quando quest'ultimo non è presente.

Egli è affiancato nel suo compito da un docente Segretario, il quale redige i Verbali del consiglio di Classe.

## **9. Attività integrative**

### Attività di recupero

È preoccupazione costante degli insegnanti fare un recupero in itinere durante le ore di lezione come attenzione al cammino personale dei singoli studenti. Nel pomeriggio inoltre saranno programmati interventi di rinforzo all'interno dell'attività dello Studio Point ed un laboratorio di recupero in Italiano e Matematica nei mesi di febbraio e marzo.

### Visite didattiche

Per ogni anno del triennio è prevista una visita didattica di uno o più giorni allo scopo di favorire la collaborazione di due aspetti complementari che caratterizzano la costruzione della conoscenza: il momento dell'esperienza e quello della riflessione su di essa; educare all'osservazione della realtà, secondo la complessità dei suoi fattori e dal punto di vista di più discipline sino alla formulazione di diverse domande; educare all'ascolto e alla responsabilità personale in un'esperienza di condivisione di attività didattiche e ludiche con compagni ed insegnanti; avviare all'uso di diversi metodi di conoscenza di un'unica realtà complessa. La scelta delle mete è motivata dall'offerta di strutture alberghiere adeguate al numero ed all'età degli studenti, oltre che dalla presenza di luoghi di interesse naturalistico e culturale attinenti alla programmazione.

### Visite culturali

Si prevedono inoltre uscite di un giorno o della sola mattinata strettamente connesse allo svolgimento del programma didattico. Esse possono avere carattere interdisciplinare. Le mete variano di anno in anno in base alla programmazione e a eventuali offerte del contesto culturale. In particolare, la scuola segue con attenzione le proposte culturali dell'Amministrazione comunale adatte i ragazzi di quest'età.

### Uscita di inizio anno

All'inizio dell'anno scolastico per tutti gli alunni e gli insegnanti della scuola viene preparata un'uscita didattica che introduca il percorso dell'anno, attraverso l'incontro con una testimonianza culturale o un aspetto naturalistico di particolare interesse. L'uscita favorisce l'incontro e la conoscenza tra gli alunni delle diverse classi.

### Teatro

L'esperienza della drammatizzazione è un utile strumento di conoscenza poiché comunicare ciò che si apprende ne aumenta la consapevolezza.

Le classi parallele partecipano ad un laboratorio e realizzano una rappresentazione teatrale che consente di approfondire e rielaborare i testi letti nel corso delle lezioni di italiano. Per il laboratorio gli insegnanti si avvalgono dell'aiuto di esperti.

#### Momenti liturgici

Per aiutare gli studenti a vivere i tempi forti della liturgia vengono proposte celebrazioni liturgiche e momenti di riflessione. Inoltre l'inizio e la fine dell'anno scolastico sono accompagnati dalla celebrazione della Santa Messa, alla quale sono invitati anche i genitori.

#### Open day

La scuola aperta al pubblico è un'occasione per far conoscere a tutti metodi, strumenti, contenuti del nostro lavoro scolastico. Al tempo stesso gli studenti e gli insegnanti che preparano l'evento hanno la possibilità di comprendere meglio e giudicare ciò che quotidianamente fanno per imparare, trovando nuove forme per comunicarlo ad altri.

In questa occasione gli alunni, guidati dai loro insegnanti, allestiscono una mostra per illustrare sinteticamente, attraverso modelli, disegni, cartelloni e altri elaborati, il percorso didattico compiuto nelle diverse materie, soprattutto nell'ambito dei laboratori e delle esperienze interdisciplinari.

#### Doposcuola

Il doposcuola, previsto per i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, è un sostegno alle famiglie impossibilitate a seguire i ragazzi nel pomeriggio e un aiuto nello svolgimento dei compiti assegnati, sotto la guida un docente di riferimento, interno alla scuola. Gli alunni necessitano comunque di un tempo da dedicare allo studio personale nell'ambito familiare, che riveste un insostituibile valore.

#### Raccordo con le altre scuole cattoliche

La scuola è aperta alla collaborazione con altre scuole cattoliche della città o di zone limitrofe. Accanto ad incontri periodici dei Presidi per un confronto e uno scambio di esperienze, si possono realizzare iniziative comuni, come la corsa campestre o altre manifestazioni sportive, spettacoli teatrali, uscite culturali proposte ad alunni dei diversi istituti.

### **10. Inclusione**

La scuola San Giorgio ha a cuore che ciascun alunno compia il proprio percorso di crescita mettendo a frutto al massimo le proprie potenzialità. Tale individualizzazione è un tratto distintivo della scuola secondaria di primo grado, nella quale gli alunni trascorrono gli anni più delicati della loro crescita, raggiungendo livelli diversi di consapevolezza e autonomia ciascuno secondo i propri tempi e presentando problematiche e punti di forza estremamente variegati. Lo sguardo su ciascun ragazzo permette, nei limiti del possibile, di valorizzare ciascuno, per accompagnarlo nel cammino e renderlo più autonomo.

Ciò appare ancora più evidente per gli alunni che presentano delle difficoltà più marcate a livello di apprendimento legate a una certificazione di disabilità o a una diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento o disturbo dell'attenzione, o ancora dovute alla presenza di un disagio ambientale. In casi come questi si rende necessario un approccio che sappia valorizzare i punti di forza e un metodo che possa spingere ciascuno a lavorare sui propri punti deboli.

La personalizzazione è prevista dalle disposizioni del Ministero come la Legge 170/2010, la Direttiva ministeriale del 2012 e i chiarimenti sugli Strumenti di intervento per Alunni con Bisogni Educativi Speciali del 2013. Nella C.M. del 6 marzo 2013 che richiama la direttiva del 27 dicembre 2012 si legge proprio che "gli studenti in difficoltà hanno diritto alla personalizzazione degli apprendimenti".

Pur essendo questa un'impostazione di tutti i docenti, nella scuola si è costituito un Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) col compito di definire le azioni strategiche finalizzate anno per anno ad incrementare il livello di inclusività pensando soprattutto agli alunni che si trovano in stato di disabilità o di Bisogno Educativo Speciale. Questo Gruppo lavora in stretta connessione con i vari Consigli di classe, deputati all'osservazione degli alunni e all'individuazione di coloro che si trovano in condizione di B.E.S. e al monitoraggio delle problematiche evidenziate dalle

certificazioni e valutazioni degli specialisti. Ciascun insegnante sperimenta nella propria didattica strumenti dispensativi e compensativi finalizzati a sostenere lo sforzo del ragazzo in situazione di BES e nel Consiglio di Classe riporta e condivide con i colleghi la validità delle proprie strategie. Il Consiglio collegialmente stende per ciascun alunno che ne abbia necessità un Piano Didattico Personalizzato da condividere con le famiglie. Questo Piano costituisce uno strumento e un'opportunità per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e traccia le linee guida di un lavoro che rimane comunque in itinere. Infatti il PDP ha un carattere temporaneo e viene modificato ogni volta che i docenti o la famiglia ne avvertono la necessità. Elaborato dal Consiglio di classe e firmato dal tutor della classe, dalla famiglia e dall'alunno, il PDP sottolinea la corresponsabilità del percorso educativo che coinvolge docenti, famiglia e ragazzo.

Nell'esperienza didattica inoltre è emerso che spesso accogliere le difficoltà di alcuni alunni e attuare strategie inclusive volte a valorizzare le loro capacità è un punto di forza anche per gli altri. Essi infatti hanno così la possibilità di sperimentare metodi e strategie diversi e di attivarsi in prima persona per collaborare all'inclusione del compagno. Questo aiuta a sviluppare quel senso di solidarietà e accoglienza che costituisce un importante obiettivo della scuola secondaria.

## **11. Valutazione**

La valutazione è anzitutto un processo utile a docenti e alunni per calibrare meglio il proprio cammino; è un processo legato alla programmazione e verifica di un apprendimento all'interno di un cammino di crescita.

Valutare vuol dire valorizzare le mete raggiunte, correggere e sostenere l'itinerario di crescita del ragazzo, indicando i passi necessari da compiere.

Diversi sono i momenti di valutazione dell'esperienza educativa e didattica che si compie nella scuola.

### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

Valutare non significa innanzitutto ed esclusivamente misurare, bensì esprimere un giudizio motivato sul percorso compiuto e proporre una strada per migliorare i risultati. Essa si delinea all'interno degli obiettivi essenziali di ogni disciplina e deve avvenire nella chiarezza e nella trasparenza.

Attraverso la valutazione l'insegnante individua le conoscenze e le abilità raggiunte dagli alunni nelle diverse discipline, le competenze acquisite attraverso il lavoro proposto; confronta il livello raggiunto con le reali possibilità del ragazzo; riconosce l'atteggiamento con cui l'alunno affronta il lavoro, indica i passi ancora da percorrere e sostiene l'impegno necessario per la continuazione del lavoro.

Strumenti privilegiati della valutazione sono l'osservazione attenta e sistematica da parte dell'insegnante per cogliere e fissare elementi significativi, sia nel quotidiano svolgersi delle lezioni sia nei rapporti con compagni e adulti, e le verifiche legate agli obiettivi specifici del percorso didattico che abituino l'alunno a rendere ragione di ciò che fa ed impara.

La valutazione attraversa tutto l'arco del curricolo:

- all'inizio dell'anno è riferita ai livelli di partenza ed è effettuata con la somministrazione di prove per rilevare le competenze trasversali e disciplinari;
- durante tutto l'anno si avvale dell'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti e degli atteggiamenti manifestati dai ragazzi;
- prevede prove periodiche scritte e orali valutate attraverso indicatori.

Il DL 1 settembre 2008 n. 137 ha introdotto la valutazione in decimi sia del rendimento scolastico sia del comportamento. I docenti della scuola San Giorgio utilizzeranno tale modalità di valutazione nelle verifiche scritte e orali e sulla Scheda di valutazione, ma potranno ricorrere a descrittori diversi per esercitazioni o compiti svolti a casa. La valutazione quadrimestrale e finale non sarà semplicemente la media dei voti, ma una sintesi che tenga conto di tutti i fattori che entrano nel percorso scolastico degli alunni.

Il valore attribuito ai singoli voti espressi in decimi è il seguente:

descrizione del giudizio	<u>Voto in decimi</u>
Obiettivi non raggiunti, lacune molto gravi	4
Obiettivi non raggiunti	5
Obiettivi essenziali in maggior parte raggiunti	6
Obiettivi essenziali raggiunti	7
Obiettivi di apprendimento pienamente raggiunti	8
Obiettivi di apprendimento pienamente raggiunti e personalizzati	9
Tutti gli obiettivi di apprendimento raggiunti in modo eccellente	10

I risultati delle prove di verifica vengono registrati sul diario dell'alunno, arricchiti se necessario da annotazioni relative agli aspetti di metodo da migliorare.

Oltre ai giudizi analitici, alla fine del primo quadrimestre, il Consiglio di Classe formula un giudizio globale sul processo di maturazione correlato da un'indicazione di lavoro; alla fine dell'anno valuta il percorso compiuto in base agli obiettivi formativi previsti per ciascuna classe.

#### VALUTAZIONE DELLA CLASSE

La proposta educativa, l'impostazione dell'attività didattica, l'adeguatezza delle strategie e degli strumenti scelti sono oggetto di valutazione e di verifica nei consigli di classe e nelle assemblee di classe in cui docenti e genitori si confrontano, nelle rispettive competenze e ruoli, sui passi degli alunni, sulle attività scolastiche, sulle difficoltà e sui risultati raggiunti nell'esperienza della classe.

#### VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEGLI INSEGNANTI

Oltre ai Consigli di Classe, il Collegio Docenti è l'ambito privilegiato della valutazione e verifica della proposta educativo-didattica e della sua realizzazione nelle singole classi.

La valutazione del Collegio Docenti è tesa a rendere gli insegnanti più consapevoli della loro posizione educativa, approfondire la competenza professionale, far emergere il valore metodologico del lavoro interdisciplinare.

#### VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

La valutazione della scuola, intesa come corrispondenza e coerenza tra l'ideale culturale e l'esperienza che nella scuola si propone e si vive, è responsabilità dell'Ente Gestore.

La reale qualità della proposta e la crescita umana e culturale dei ragazzi sono verificate in primo luogo dalle famiglie che diventano perciò i primi soggetti di promozione della scuola.

Dall'A.S. 2013-14 al 2015-16 la scuola ha partecipato ai progetti "Strumenti di valutazione per le istituzioni scolastiche: il possibile ruolo dei dati INVALSI" e "Dal rapporto di autovalutazione al piano di miglioramento" organizzato dalla CDO Opere Educative -FOE e gestito da SUM – Scuola di Management per le università, gli enti di ricerca e le istituzioni scolastiche del MIP Politecnico di Milano ed ha redatto il Rapporto di Autovalutazione e il piano di Miglioramento.

#### VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Alla fine dell'anno scolastico:

- i Docenti redigono una relazione sul grado di attuazione della programmazione;
- il Collegio dei Docenti verifica e valuta il grado di attuazione del Progetto Educativo dell'Istituto.



A giugno viene somministrato ai genitori un questionario di valutazione dell'offerta formativa i cui risultati sono analizzati dal Collegio Docenti e dagli altri organi di gestione della scuola. Gli utenti possono inoltre segnalare eventuali disfunzioni dei servizi mediante reclami di natura non contenziosa, ma partecipativa.

I reclami possono essere esposti alla Preside in forma orale, telefonica o scritta, e devono contenere generalità, indirizzo e responsabilità dell'esponente. I reclami anonimi non verranno presi in considerazione.

## 12. Libri di testo

Il libro di testo è uno degli strumenti attraverso cui gli insegnanti possono perseguire gli obiettivi formativi e didattici.

I soggetti interessati e coinvolti nell'adozione dei libri di testo sono i docenti, le famiglie e gli alunni.

Provvedere all'adozione dei libri di testo compete al Collegio docenti, sentiti i Consigli di Classe. La scelta dei libri di testo rientra nelle responsabilità del docente e fa parte delle sue competenze professionali.

### Principi guida nella scelta dei libri di testo

- Ø l'organicità di presentazione della disciplina;
- Ø la corrispondenza tra gli argomenti trattati e le reali possibilità di apprendimento degli alunni;
- Ø l'adeguatezza dello stile espositivo all'età degli studenti cui è destinato;
- Ø l'impostazione che promuova il senso della ricerca e solleciti l'acquisizione di un personale metodo di studio, stimolando curiosità e interesse;
- Ø l'attenzione alla libertà e all'iniziativa umana;
- Ø l'attenzione ai contenuti formativi essenziali;
- Ø la ricchezza di immagini e documentazione;
- Ø la gradevolezza della veste grafica;
- Ø la snellezza e la praticità nell'uso;
- Ø la possibilità di consultare il testo anche in versione digitale
- Ø il costo contenuto, a pari valore didattico.

### Uso dei libri di testo

Punto di riferimento per lo studente è il lavoro in classe del docente; il libro di testo deve quindi essere usato come uno degli strumenti a disposizione dello studente ed è compito dell'insegnante educare ad un uso adeguato, conducendo il discente ad avere con esso una sempre maggiore familiarità.

I libri di testo si rivelano un punto di partenza per il lavoro comune, che sarà cura dell'insegnante integrare anche con documenti, strumenti e contenuti multimediali e iconografici utili all'apprendimento della disciplina.

## 13. Nuove tecnologie

L'aula di informatica è dotata di diversi computer che lavorano in ambiente windows. I computer, in rete tra loro, consentono la realizzazione della programmazione per lavori di gruppo e sono in numero sufficiente per lavori individuali. L'aula è dotata di stampante e videoproiettore.

Ogni classe è dotata di proiettore, casse acustiche, lavagna e barra LIM. La scuola ha la possibilità di collegamento Internet in tutte le aule a disposizione degli insegnanti, per promuovere una didattica attiva che utilizzi gli strumenti multimediali per un apprendimento più proficuo ed efficace.

I docenti utilizzano la piattaforma web altervista per caricare materiali, appunti o testi di approfondimento a disposizione degli alunni.

Consapevoli dell'apporto positivo che le nuove tecnologie possono fornire alla didattica, con le dovute accortezze, viene incentivato l'uso di Internet per ricerche, lavori di gruppo,

presentazioni personalizzate e studio. I testi scolastici sono disponibili anche in versione digitale e dotati di approfondimenti on line.

#### **14. Formazione delle classi**

In seguito al colloquio tra Genitori e Preside al momento dell'iscrizione, al colloquio tra Insegnanti e Maestri per gli alunni interni e all'esame delle schede di valutazione della Scuola elementare, i consigli di Classe delle future Prime Medie in seduta congiunta stabiliscono l'assegnazione degli alunni alle diverse sezioni, rispettando nel limite del possibile, i seguenti criteri:

- eterogeneità in ciascuna classe dei livelli di apprendimento raggiunti nella scuola di provenienza;
- equilibrio maschi – femmine;
- distribuzione equa di casi problematici;
- presenza di uno o più compagni indicati dalla famiglia;
- attenzione ad eventuali richieste dei genitori per il mantenimento della stessa sezione frequentata da sorelle o fratelli maggiori.

Per gli alunni che chiedono l'inserimento in classi già costituite la Preside, sentito il parere dei Consigli di Classe, stabilisce a quale sezione assegnarli.

Se il numero delle richieste supera la capienza delle classi, si rispettano le seguenti priorità:

- continuità all'interno dell'Istituto, purché l'iscrizione sia formalizzata entro il 15 gennaio
- presenza di altri fratelli o sorelle in altre classi dell'istituto
- vicinanza geografica
- ordine cronologico nella presentazione della domanda di iscrizione.

#### **15. Rapporti scuola-famiglia**

La scuola Media "San Giorgio", sulla base dei propri intenti educativi che considerano quale elemento essenziale la condivisione e la collaborazione con le famiglie, favorisce i momenti di incontro con i genitori

- nelle assemblee
- nei colloqui settimanali, secondo il calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico
- nei Consigli di Classe, sia nella figura dei rappresentanti sia in incontri allargati
- attivando una costante informazione orale e scritta (tramite le pagine strutturate del diario in dotazione ad ogni alunno).

##### Colloquio di iscrizione e presentazione della scuola alle classi

Il rapporto fra la famiglia degli alunni e la scuola inizia dal colloquio di iscrizione con la presidenza.

A giugno, vengono presentati gli insegnanti alle classi prime e vengono ribadite a tutti i genitori riuniti in assemblea le linee educative ed organizzative della scuola.

A fine settembre, i genitori di ogni alunno incontrano gli insegnanti per presentare le caratteristiche e la storia scolastica del figlio.

##### Assemblee di classe

I rapporti fra la scuola e la famiglia proseguono con le assemblee di tutti i genitori e gli insegnanti, considerate come un momento fondamentale di corresponsabilità nell'azione educativa.

Ad anno scolastico iniziato, i professori esprimono un iniziale giudizio sulla classe e presentano il programma e le attività. Esso viene declinato, a partire dalle finalità, sugli obiettivi educativi e didattici, per evidenziare la realizzazione dei criteri educativi attraverso la didattica. L'assemblea prevede un momento di discussione. Essa si conclude con l'elezione dei rappresentanti di classe dei genitori. Altre assemblee possono essere convocate secondo necessità.

Nel corso dell'anno sono inoltre programmati due Consigli di Classe aperti ai Rappresentanti dei Genitori. A tali Consigli possono partecipare, se lo desiderano, tutti i genitori della classe.

### Colloqui scuola- famiglia

Il colloquio con gli insegnanti della classe ha come obiettivo la collaborazione scuola-famiglia, affinché sia più efficace la condivisione dei genitori del cammino educativo didattico del figlio.

I genitori possono rivolgersi anche alla presidenza, punto di riferimento comune per la gestione della struttura e il coordinamento delle diverse attività.

Visto l'impegno di molti genitori nel campo lavorativo e la conseguente impossibilità di usufruire di diversi permessi per assentarsi dal lavoro, la scuola concentra in una sola mattinata, quella del mercoledì, le udienze di tutti gli insegnanti della scuola, secondo una programmazione annuale dei colloqui, per poter permettere ad ogni famiglia almeno due incontri con tutti gli insegnanti della classe.

Altri colloqui possono essere prenotati in Segreteria o tramite l'insegnante tutor.

### Incontri di formazione

La scuola media, nell'ambito di iniziative promosse dall'Istituto, propone, anche su richiesta delle famiglie, incontri e dibattiti sull'educazione. Essa si avvale della collaborazione di esperti in vari campi che relazionano o dibattono su questioni di attualità, sia interne alla scuola sia di rilevanza sociale e culturale.

### Attività caritative

In occasione dei tempi liturgici forti, l'Istituto promuove iniziative caritative che coinvolgono i ragazzi della scuola e mette a disposizione dell'Associazione Genitori alcuni locali a sostegno di iniziative per il reperimento di fondi da impegnare per le attività caritative. In questo modo si intendono favorire le occasioni di collaborazione fra le famiglie sottolineando anche l'aspetto della solidarietà.

L'Associazione collabora con la scuola nel reperimento dei fondi necessari all'istituzione di Contributi di Studio riservati agli alunni della scuola.

### Spazi visibili per l'informazione

La scuola è dotata di spazi adibiti all'informazione.

In bacheca sono esposti:

- patto di corresponsabilità scuola-famiglia
- orario scolastico
- orario di servizio dei docenti
- orario di ricevimento parenti
- elenco dei libri di testo
- avvisi di particolare rilevanza
- composizione organi collegiali.

Sul sito della scuola sono presenti:

- il progetto educativo dell'Istituto
- il Piano dell'Offerta Formativa
- l'orario e il calendario scolastico
- gli Avvisi
- le News
- il menù della mensa scolastica

## **16. Strutture della scuola**

### Aule e corridoi

Le aule adibite al normale svolgimento delle attività didattiche sono sei, dotate di Lavagna Multimediale Interattiva.

Per la ricreazione gli alunni possono usufruire di due ampi corridoi e di spazi all'aperto (cortile, terrazza).

### Aule speciali

Alcune attività vengono svolte in aule specificamente attrezzate e di dimensioni adeguate:

## **AULA DI INFORMATICA**

L'aula di informatica è dotata di 25 computer che lavorano in ambiente windows. I computer, in rete tra loro, consentono la realizzazione della programmazione per lavori di gruppo e sono in numero sufficiente per lavori individuali. L'aula è dotata di stampante e videoproiettore.

## **LABORATORIO LINGUISTICO**

Il laboratorio linguistico si trova in un'aula appositamente destinata. Esso è dotato di consolle di controllo, di postazioni individuali e di impianto video centralizzato.

L'insegnante dispone di una consolle tramite la quale diffonde a ciascuno studente l'audio della lezione o di un filmato in lingua originale, oppure la registrazione della propria voce come quella degli studenti. Ogni studente ha una sua postazione dotata di cuffia e microfono.

## **AULA DI ARTE/LABORATORIO DI TECNOLOGIA**

Un'aula appositamente destinata e attrezzata è destinata alle discipline di arte e tecnologia.

L'aula, particolarmente luminosa, è dotata di banchi di lavoro individuali, attrezzature varie necessarie allo svolgimento dei lavori, armadi, scaffalature e ripostigli per la conservazione dei lavori e delle attrezzature.

## **AULA DI MUSICA**

La scuola dispone di un'aula destinata alla musica con un pianoforte e una tastiera per l'accompagnamento musicale da parte dell'insegnante; sono presenti strumentini ritmici da far usare agli allievi e diversi leggi. L'aula dispone di un impianto hi-fi formato da amplificatore, casse acustiche, lettore CD e radioregistratore.

## **AULA DI FISICA**

L'aula di fisica, a gradinata con oltre 60 posti, dispone di un bancone e di apparecchiature per esperimenti. E' inoltre attrezzata per audiovisivi: schermo gigante, proiettore per diapositive, episcopio, lavagna luminosa, televisore, lettore DVD.

## **AULA DI SCIENZE**

L'aula di scienze, dotata di un piccolo Museo naturalistico e di modellini didattici, dispone di tre microscopi di cui uno con telecamera CCD a colori ad alta definizione, strumentazione per osservazione di fenomeni ottici e per l'osservazione della materia nei suoi aspetti fondamentali. L'aula è sistemata in modo da rendere possibile un significativo numero di esperimenti al fine di favorire la capacità di osservare, raccogliere dati, interpretare fenomeni, stabilire relazioni spazio-temporali e causa-effetto.

## **PALESTRA**

La palestra, di grandi dimensioni e pavimentata in gomma, è dotata dell'attrezzatura necessaria per le diverse attività sportive, deposito per gli attrezzi, due spogliatoi con armadietti (ragazzi e ragazze), servizi igienici.

Alle aule si accede tramite scale o ascensore.

## **Ambienti ad uso particolare**

- Sala professori
- Salone polivalente dotato di n. 300 posti con sedie agganciabili, palcoscenico attrezzato per rappresentazioni, possibilità di utilizzo di impianto di amplificazione e videoproiettore, tavolo per conferenze.
- Sala per la mensa scolastica.

## **Uso degli spazi**

Tutti gli spazi della scuola sono a disposizione di alunni, docenti, genitori anche in orario extrascolastico, previa richiesta degli stessi ed autorizzazione della Direzione.

L'uso dei laboratori è regolato da apposito calendario compilato all'inizio di ogni anno sulla base dell'orario curricolare.

L'uso dell'aula video è regolato in base alle esigenze didattiche, previa prenotazione da parte dei docenti.

## Uffici

- Presidenza
- Segreteria, dotata di fotocopiatrice per servizio docenti e studenti
- Ufficio amministrativo

### 17. Servizi amministrativi e modalità di funzionamento

#### Apertura al pubblico degli sportelli della Segreteria

mattino dalle ore 8.00 alle ore 10.00 e dalle 12.00 alle 14.00 dal lunedì al venerdì  
pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.30 il martedì e il giovedì

Il numero telefonico è 0382 21011, il numero di fax è 0382 32057, l'indirizzo e-mail è [segreteria@istitutosangiorgiopv.it](mailto:segreteria@istitutosangiorgiopv.it), il sito internet è [www. isg.pv.it](http://www.isg.pv.it)

#### Rilascio dei certificati

Si effettua nel normale orario di apertura della Segreteria al pubblico, con i seguenti tempi di consegna dal momento della richiesta

- certificati di iscrizione e frequenza per alunni dell'anno in corso un giorno
- certificati di frequenza o di conseguimento del diploma negli anni precedenti entro 5 giorni
- certificati richiesti da personale attualmente in servizio un giorno
- certificati richiesti da personale in servizio negli anni precedenti entro 5 giorni
- altri certificati da concordare

#### Sicurezza

In ottemperanza al Decreto Legislativo n. 626, è stato redatto il piano della sicurezza con la relativa valutazione dei rischi, depositato presso l'Ufficio del Direttore amministrativo.

Per quanto riguarda il servizio mensa, la ditta appaltatrice provvede regolarmente agli adempimenti previsti dalla legge HACCP n. 155.

#### Organi di partecipazione

Per assicurare la partecipazione alla vita della comunità scolastica, nella Scuola funzionano i seguenti organi collegiali:

- Consiglio d'Istituto
- Collegio Docenti
- Consigli di Classe
- Assemblee dei Genitori

secondo quanto previsto dallo Statuto approvato in data 31 ottobre 2001 dall'ente gestore.

## 18. Regolamento degli studenti

La vita scolastica è momento privilegiato ai fini dell'accostamento al sapere e ai fini della socializzazione. La disponibilità e la partecipazione degli alunni nei confronti delle proposte formative sono elementi fondamentali per la realizzazione di un ambiente sereno e costruttivo, in cui il coinvolgimento della persona dà senso all'attività, che in esso si esplica. L'atteggiamento di apertura e accoglienza verso chi si incontra e verso le iniziative e le sollecitazioni della scuola favorisce l'interazione fra le varie componenti e crea le occasioni per la crescita della persona.

### CONVIVENZA SCOLASTICA

1. Il corretto andamento della vita scolastica dipende da una serie di regole indispensabili che tutti devono rispettare.
2. Un comportamento corretto e responsabile sarà richiesto per tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e anche nel corso di interventi e attività a carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (come recita la circolare M.I.U.R. n 5/2009 in relazione alla valutazione del comportamento).
3. L'alunno non deve mai permettersi di mancare di rispetto ai docenti con parole o gesti arroganti.
4. L'alunno non deve mai mortificare, disprezzare un compagno di classe o della scuola con termini o gesti che offendano la persona.
5. La responsabilità e la capacità di autocontrollo da parte di ciascun alunno sono le condizioni principali per non trasgredire queste regole.

### AMBIENTE SCOLASTICO

6. Gli ambienti della scuola sono a disposizione di tutti per favorire l'attività didattica e la loro cura è affidata alla responsabilità di ciascuno.
7. La permanenza negli ambienti scolastici e gli spostamenti al loro interno avvengono sempre sotto la sorveglianza degli insegnanti o previa loro autorizzazione.
8. Gli alunni entrano a scuola non prima delle 7.30 e attendono l'inizio delle lezioni in un ambiente sorvegliato. Cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, gli insegnanti della prima ora accompagnano in aula le classi e introducono la giornata con una preghiera.
9. Nel corso dell'intervallo gli alunni dovranno uscire dalle aule e potranno usufruire del corridoio, del cortile o della terrazza, secondo le indicazioni degli insegnanti preposti alla sorveglianza. Eviteranno le grida e i giochi pericolosi o scomposti.
10. Durante gli spostamenti gli alunni dovranno restare in gruppo, accompagnati dagli insegnanti, rispettando ordine e silenzio per non disturbare i compagni.
11. Gli alunni possono recarsi ai servizi preferibilmente durante la ricreazione, comunque non alla prima e alla quarta ora.
12. Al termine delle lezioni, l'uscita dall'aula avviene sotto la vigilanza dei docenti dell'ultima ora. Gli alunni escono poi autonomamente dalla scuola secondo gli accordi presi con i genitori.
13. Se un alunno deve attendere i genitori, può sostare solamente nell'ingresso della scuola.
14. Gli alunni che partecipano a un'attività pomeridiana all'interno della scuola sono tenuti a fermarsi per la mensa e la ricreazione sotto la sorveglianza del personale preposto. L'uscita per il pranzo è subordinata alla presenza del genitore o di un suo delegato, come per le altre uscite anticipate.
15. In mensa gli alunni devono mantenere un comportamento corretto come quello richiesto durante le lezioni.
16. Il buono pasto deve essere consegnato all'incaricato prima dell'inizio delle lezioni.

### CURA DEL MATERIALE E DELLE ATTREZZATURE

17. Gli studenti devono aver cura dell'arredo scolastico, del materiale e delle attrezzature a loro disposizione, non sporcando in alcun modo né banchi né aule né spazi comuni con scritte o figure e utilizzando gli appositi contenitori per i rifiuti.

18. Eventuali danni arrecati alla scuola per colpa o negligenza dovranno essere risarciti. Tale risarcimento sarà imputato al responsabile, se individuato, altrimenti ripartito fra tutti gli alunni della classe o del gruppo.

19. Nell'ambiente scolastico non è permessa la vendita di oggetti o la divulgazione di materiale senza l'autorizzazione del Preside.

20. L'uso del telefono a scuola non è consentito. In caso di grave necessità il Preside potrà dare l'autorizzazione ad utilizzare l'apparecchio della Segreteria. L'uso del telefono cellulare è vietato – come anche confermato con la nota 15/03/2007 del Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca – ed è fortemente sconsigliato che i ragazzi lo portino a scuola. In ogni caso durante la permanenza a scuola i telefoni cellulari devono essere spenti; in caso contrario verranno ritirati e riconsegnati solo ai Genitori.

21. La scuola non risponde di oggetti di valore – di cui, comunque, sconsiglia l'uso – capi di abbigliamento, denaro o altro che vengano lasciati incustoditi sotto i banchi o all'esterno dell'aula, né di oggetti smarriti negli spazi esterni ed interni dell'edificio.

22. Gli alunni devono evitare di portare con sé dispositivi elettronici o audiovisivi e in ogni caso non li possono utilizzare durante la permanenza a scuola.

23. Gli alunni sono tenuti ad indossare un abbigliamento decoroso. Fa parte del progetto educativo un'attenzione anche a questo particolare.

#### FREQUENZA SCOLASTICA

24. Il Calendario scolastico approvato dal Consiglio d'Istituto è affisso all'albo della scuola entro la fine dell'anno scolastico precedente e consegnato alle famiglie a settembre.

25. Per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione occorre aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (Circolare Ministeriale n. 28/2007).

26. Sono assimilate alle lezioni le attività di ricerche culturali, i lavori di gruppo, le visite istruttive, anche ai fini della giustificazione delle assenze o dei permessi giornalieri di esonero.

27. I ragazzi che saltuariamente, per motivi di salute, non potranno partecipare alle attività pratiche di educazione Fisica porteranno all'Insegnante la giustificazione scritta dei Genitori. Per l'esonero, anche parziale e temporaneo, il Genitore presenterà una richiesta scritta al Preside, accompagnata dal certificato medico.

28. Le eventuali assenze vanno giustificate dai genitori lo stesso giorno del rientro a scuola attraverso il Diario Scolastico e devono essere siglate dal Preside prima dell'inizio delle lezioni.

29. La puntualità è fondamentale per lo svolgimento ordinato delle lezioni e il rispetto del lavoro di tutti, che sarebbe intralciato da inutili interruzioni.

30. Se arriva in ritardo, l'alunno viene ammesso alle lezioni solo con la giustificazione scritta del genitore siglata dal Preside. In caso di ritardi dei mezzi pubblici, ivi compreso lo scuolabus, la giustificazione deve essere portata il giorno successivo.

31. Se i ritardi si ripetono, uno ogni cinque dovrà essere giustificato di persona dal Genitore.

32. Le famiglie degli alunni che usufruiscono di treni o di autobus extraurbani, qualora sia impossibile rispettare l'orario stabilito, ne danno segnalazione alla presidenza che valuterà caso per caso la possibilità di concedere un formale permesso di entrata posticipata o di uscita anticipata di qualche minuto.

33. Ogni uscita anticipata, da limitare a gravi ed eccezionali motivi, deve essere sottoposta per l'autorizzazione al Preside prima dell'inizio delle lezioni. Nel caso di improvvisi malori la Segreteria, su indicazione del Preside, avviserà la famiglia affinché il ragazzo possa rientrare nella sua abitazione. Per l'uscita anticipata, in entrambi i casi, è necessaria la presenza del genitore o di un suo delegato.

#### COMUNICAZIONE SCUOLA- FAMIGLIA

34. Gli insegnanti comunicheranno entro il primo mese di scuola il calendario delle udienze. I genitori parteciperanno alle udienze e ritireranno di persona la Scheda di Valutazione quadrimestrale e finale.

35. Tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia saranno effettuate attraverso il diario, sul quale saranno comunicate anche le valutazioni. Sarà cura dei Genitori visionarlo periodicamente e firmarlo per presa visione. Gli studenti ne avranno la massima cura e lo

porteranno regolarmente a scuola. In caso di smarrimento, il Genitore ne darà comunicazione scritta al Preside.

36. Gli alunni riconsegneranno tempestivamente le verifiche scritte valutate dagli Insegnanti e visionate e siglate dai Genitori. In caso di smarrimento verrà redatta una specifica dichiarazione.

#### SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari sono commisurate alla gravità del comportamento e prevedono una gradualità sia nei provvedimenti sia negli organi di competenza. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno (cfr D.P.R. 235/2007 a integrazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria):

- a) Richiamo verbale
- b) Richiamo scritto sul Diario Scolastico
- c) Comunicazione scritta sul Registro di classe e avviso telefonico ai Genitori
- d) Convocazione in Presidenza
- e) Convocazione della famiglia a colloquio con un docente del Consiglio di Classe o con il Preside
- f) Sospensione dall'attività scolastica da uno a quindici giorni
- g) Decisione del Consiglio di Classe per il 5 in condotta e conseguente non ammissione alla classe successiva.
- h) Sospensione dall'attività scolastica superiore a quindici giorni
- i) Espulsione dalla scuola

#### CHI APPLICA LE SANZIONI

1. Il docente della specifica disciplina (punti a – b – c)
2. Il Preside (punti d – e)
3. Il Consiglio di Classe (punti f - g)
4. Il Consiglio di Istituto (punti h– i)

Contro le sanzioni previste ai punti f – h – i è ammesso il ricorso all'Organo di Garanzia istituito all'interno della scuola, secondo il regolamento fissato dal Consiglio di Istituto.

Il Regolamento di Istituto viene consegnato ed illustrato agli alunni ad inizio anno dall'insegnante tutor di classe ed è stampato sul Diario scolastico: in calce viene richiesta la firma del genitore e dell'alunno.

Il genitore, presa visione del Piano dell'Offerta Formativa e delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza, sottoscrive il Patto Educativo di Corresponsabilità, copia del quale rimane affisso alla bacheca dell'istituto.



# Curricolo della scuola secondaria di primo grado San Giorgio Pavia

Allegato al Piano Triennale dell'Offerta  
Formativa 2015-2018

Le competenze trasversali definite per ogni anno si coniugano agli  
obiettivi di apprendimento previsti per ogni disciplina

# CLASSE PRIMA

Competenza trasversale	Obiettivi di apprendimento
<p><b>Ascolto delle indicazioni degli insegnanti e collaborazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire i tempi e i ritmi della lezione</li> <li>• Ascoltare con disponibilità gli interventi degli insegnanti e dei compagni</li> <li>• Essere disponibili ad interagire in un lavoro di gruppo</li> <li>• Intervenire in modo ordinato e pertinente</li> <li>• Scrivere sotto dettatura e prendere appunti con la guida dell'insegnante</li> </ul>	<p><b>Italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ascoltare la lettura dell'insegnante o dei compagni seguendo sul libro, pronti a sottolineare e/o annotare osservazioni</li> <li>○ Ascoltare gli interventi dell'insegnante e dei compagni senza interrompere, verificando di aver compreso il messaggio per poi intervenire, rispettando il proprio turno, in modo pertinente alla situazione</li> <li>○ Parlare e leggere con tono di voce consono alla situazione</li> <li>○ Intervenire su un argomento definito</li> <li>○ Scrivere sotto dettatura e rileggere il dettato</li> <li>○ Scrivere appunti e utilizzarli per un'interrogazione e/o un'esposizione</li> <li>○ Correggere i compiti intervenendo sul proprio lavoro</li> <li>○ Confrontare il proprio esercizio con quello dei compagni</li> </ul>
	<p><b>Storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ascoltare la presentazione degli argomenti da parte dell'insegnante</li> <li>○ Partecipare attivamente alla lezione prendendo in esame il materiale proposto</li> <li>○ Prendere appunti autonomamente o con la guida dell'insegnante</li> <li>○ Seguire proficuamente una visita didattica</li> </ul>
	<p><b>Geografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ascoltare la presentazione degli argomenti da parte dell'insegnante</li> <li>○ Partecipare attivamente alla lezione osservando il materiale proposto</li> <li>○ Portare contributi personali in base alla propria esperienza e alle proprie conoscenze</li> <li>○ Partecipare proficuamente ad una visita didattica</li> </ul>
	<p><b>Inglese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Essere solleciti nel predisporre il materiale scolastico seguendo l'insegnante e le sue indicazioni</li> <li>○ Ascoltare l'insegnante, i compagni e i testi audio-video senza interrompere, verificando di aver compreso il messaggio per poi intervenire, rispettando il proprio turno, in modo pertinente alla situazione</li> <li>○ Prestare attenzione alla correzione collettiva dei compiti intervenendo sul proprio lavoro</li> <li>○ Riconoscere ed utilizzare vocaboli e strutture riguardanti la vita di classe, prestando attenzione alla correttezza ortografica e fonologica</li> <li>○ Riflettere sulle strategie per l'ascolto di brevi testi in lingua</li> </ul>
	<p><b>Spagnolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Essere solleciti nel predisporre il materiale scolastico per recarsi in laboratorio linguistico seguendo l'insegnante e le sue indicazioni</li> <li>○ Ascoltare l'insegnante, i compagni e i testi audio-video senza interrompere, verificando di aver compreso il messaggio per poi intervenire, rispettando il proprio turno, in modo pertinente alla situazione</li> <li>○ Prestare attenzione alla correzione collettiva dei compiti intervenendo sul proprio lavoro</li> <li>○ Apprendere vocaboli e strutture riguardanti la vita di classe, prestando attenzione alla correttezza ortografica e fonologica</li> <li>○ Riflettere sulle strategie per l'ascolto di brevi testi in lingua</li> </ul>

	<p style="text-align: center;"><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Seguire esercizi svolti in classe dall'insegnante o dai compagni riportando sul quaderno quanto visto e cercando di intervenire in modo ordinato per chiedere spiegazioni, per recuperare passaggi persi o per mettere in evidenza eventuali errori.</li> <li>o Ascoltare gli interventi dei compagni e collaborare in caso di esercizi svolti a coppie o in gruppo</li> <li>o Accogliere le indicazioni date dall'insegnante in merito a un metodo di lavoro e all'utilizzo e alla gestione del materiale.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Scienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Ascoltare la spiegazione dell'insegnante e partecipare all'attività di laboratorio</li> <li>o Prendere appunti con la guida dell'insegnante</li> <li>o Seguire gli interventi dei compagni e intervenire in modo pertinente</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Tecnologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Partecipare attivamente alla lezione rispettando le diverse capacità dei compagni</li> <li>o Organizzare il materiale scolastico correttamente</li> <li>o Conoscere ed utilizzare consapevolmente gli strumenti e le convenzioni del disegno tecnico</li> <li>o Conoscere le parti principali di un computer</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Arte e Immagine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Prendere appunti seguendo le indicazioni dell'insegnante</li> <li>o Collaborare al lavoro pratico-operativo ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Musica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Ascoltare la spiegazione dell'insegnante riguardo l'intonazione e il tempo da rispettare imparando a concentrarsi prima di iniziare ad eseguire qualsiasi brano</li> <li>o Partecipare attivamente e con ordine alle lezioni</li> <li>o Suonare o cantare cercando di rispettare il tempo dato e l'espressività richiesta sia leggendo lo spartito che per imitazione</li> <li>o Scoprire il valore del linguaggio musicale</li> <li>o Conoscere quanto sia importante ascoltarsi e ascoltare i compagni</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Educazione Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscere le norme di sicurezza in palestra</li> <li>o Avere cura del proprio materiale, degli spazi comuni e del materiale della palestra</li> <li>o Comprendere e applicare il regolamento di gioco</li> <li>o Mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra</li> <li>o Utilizzare le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Religione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Ascoltare e seguire le indicazioni dell'insegnante rispetto al lavoro da svolgere sia individuale che di gruppo, in classe e a casa</li> <li>o Ascoltare la lettura di testi da parte dell'insegnante</li> <li>o Ascoltare con rispetto e disponibilità, gli interventi dell'insegnante e dei compagni ed intervenire in modo pertinente</li> <li>o Condividere il lavoro svolto individualmente per arricchire il confronto e il dialogo nel gruppo classe.</li> </ul>

Competenza trasversale	Obiettivi di apprendimento
<p><b>Metodo di studio organizzato e consapevole</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare l'impostazione dei quaderni</li> <li>• Organizzare il proprio materiale</li> <li>• Comprendere le modalità e lo scopo di un esercizio</li> <li>• Utilizzare correttamente il libro di testo riconoscendone l'organizzazione (lettura di consultazione, orientativa ed estesa)</li> <li>• Organizzare le informazioni, compilando tabelle e schemi</li> <li>• Ripassare regolarmente</li> <li>• Scoprire, enunciare, usare le regole</li> <li>• Avere consapevolezza dei passi fatti e dei risultati raggiunti</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Portare il materiale e i libri di testo</li> <li>○ Eseguire gli esercizi sul quaderno ad essi destinato</li> <li>○ Riportare con precisione la consegna degli esercizi, svolgerli con ordine e prestare attenzione alle correzioni</li> <li>○ Leggere e rileggere in modo selettivo i diversi testi narrativi e poetici proposti nel corso dell'anno in base ad un'ipotesi di lavoro</li> <li>○ Saper consultare i testi in adozione e il vocabolario</li> <li>○ Saper raccogliere informazioni in tabelle e schemi riassuntivi</li> <li>○ Riconoscere la valenza nel contesto delle singole parole e della combinazione di parole</li> <li>○ Riconoscere ed analizzare le parti del discorso e le principali funzioni linguistiche svolte dai sintagmi</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzare la periodizzazione collocando i fatti sul piano diacronico e sincronico</li> <li>○ Interpretare semplici documenti relativi ad eventi già noti</li> <li>○ Distinguere i vari tipi di fonte storica</li> <li>○ Leggere una carta storica</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Geografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzare diversi sistemi di orientamento: i punti cardinali, il reticolo geografico</li> <li>○ Leggere vari tipi di carte geografiche e tematiche: la riduzione in scala, la rappresentazione simbolica del territorio</li> <li>○ Leggere fotografie</li> <li>○ Leggere e costruire grafici (ideogramma, istogramma, diagramma cartesiano, aerogramma) e tabelle</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Inglese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere la struttura del libro di testo per ritrovare gli argomenti studiati</li> <li>○ Dedicare un tempo adeguato allo studio della teoria e allo svolgimento degli esercizi</li> <li>○ Ripassare prima di ogni lezione</li> <li>○ Conoscere strategie per la memorizzazione di vocaboli</li> <li>○ Conoscere le diverse tipologie di esercizi e le strategie necessarie per affrontarli</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Spagnolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ritrovare nel libro di testo gli argomenti studiati</li> <li>○ Dedicare un tempo adeguato alla lettura degli esercizi</li> <li>○ Ripassare prima di ogni lezione</li> <li>○ Conoscere la struttura del libro di testo</li> <li>○ Conoscere strategie per la memorizzazione di vocaboli</li> <li>○ Riconoscere le diverse tipologie di esercizi e le strategie necessarie per affrontarli</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Imparare ad utilizzare il libro di testo in modo adeguato alle richieste e in modo sempre più autonomo per cercare teoria o esercizi inerenti all'argomento proposto in classe</li> <li>○ Sapere impostare il quaderno in modo chiaro e completo riportando quanto visto in classe e sapendo riprendere aspetti visti nelle lezioni precedenti</li> <li>○ Eseguire le indicazioni dell'insegnante sull'impostazione generale di un lavoro</li> <li>○ Iniziare a capire l'importanza della ripresa e dello studio della teoria al fine di svolgere</li> </ul>	

	gli esercizi
	<p style="text-align: center;"><b>Scienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Costruire schemi e mappe concettuali organizzando i contenuti affrontati con la guida dell'insegnante</li> <li>o Ricostruire per iscritto le fasi di una esperienza affrontata in classe, ordinandole in una sequenza logica</li> <li>o Utilizzare il testo e sapersi orientare riconoscendone l'organizzazione.</li> <li>o Ripassare in modo costante</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Tecnologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Utilizzare correttamente l'ambiente di lavoro e i vari materiali richiesti per una determinata attività</li> <li>o Organizzare il materiale scolastico correttamente</li> <li>o Eseguire nel rispetto del tempo e delle modalità assegnate le diverse attività proposte</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Arte e Immagine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Organizzare in modo ordinato e secondo i tempi previsti il proprio materiale</li> <li>o Curare l'impostazione delle tavole da disegno</li> <li>o Seguire le indicazioni per elaborare mappe concettuali e schemi</li> <li>o Seguire le indicazioni dell'insegnante per utilizzare in modo corretto il libro di testo, imparando ad individuare le informazioni più importanti</li> <li>o Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Musica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Portare e utilizzare in modo corretto il materiale della disciplina</li> <li>o Eseguire il brano melodico o ritmico assegnato</li> <li>o Cogliere analogie, differenze e caratteristiche fondamentali di epoche e generi differenti</li> <li>o Riconoscere i caratteri fondamentali degli strumenti musicali (organologia) e dei diversi registri vocali</li> <li>o Conoscere le modalità per imparare un nuovo brano strumentale</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Educazione Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscere il regolamento e la tecnica degli sport praticati</li> <li>o Applicare e rispettare le regole dei principali giochi sportivi</li> <li>o Utilizzare le capacità coordinative</li> <li>o Utilizzare le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici</li> <li>o Utilizzare lo spazio per realizzare gesti tecnici sportivi</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Religione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Saper classificare i vari tipi di religione (monoteista, politeista, naturale...)</li> <li>o Saper riconoscere in alcuni comportamenti dell'uomo preistorico traccia del suo senso religioso</li> <li>o Distinguere le caratteristiche principali delle religioni: egizia, greca e romana</li> <li>o Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia del popolo di Israele</li> <li>o Conoscere la Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio</li> <li>o Ricostruire gli avvenimenti principali della vita terrena di Gesù</li> <li>o Situare la persona di Gesù nel contesto della società civile e religiosa del suo tempo</li> </ul>

Competenza trasversale	Obiettivi di apprendimento
<p style="text-align: center;"><b>Capacità di osservare e di interrogarsi sulla realtà</b></p> <p><b>Osservazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Prestare attenzione al lavoro dei compagni per imparare da loro</li> <li>● Confrontarsi con l'oggetto di studio rimanendo fedeli al dato</li> <li>● Osservare per ricordare, ricordare per vedere</li> <li>● Osservarsi al lavoro per conoscersi meglio</li> </ul> <p><b>Comprensione orale e scritta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere scopo e argomento della comunicazione</li> <li>● Confrontarsi con il messaggio dell'opera in base alla propria esperienza</li> <li>● Richiamare le conoscenze pregresse e disporsi alla novità</li> <li>● Comprendere il linguaggio specifico delle discipline</li> <li>● Chiedere spiegazione di parole o parti non capite</li> <li>● Individuare le sequenze del testo, costruire un sommario e riferire con ordine quanto compreso</li> <li>● Utilizzare le conoscenze acquisite</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Leggere in modo silenzioso e ad alta voce, decifrando lo scritto nella sua struttura grafica, nel significato delle parole e nella funzione della punteggiatura</li> <li>○ Individuare le caratteristiche del genere narrativo (forma, narrazione, temi dominanti): favole, fiabe, fantasy, fantascienza, saghe, miti</li> <li>○ Individuare gli elementi costitutivi del testo narrativo (personaggi, tempi, luoghi, sequenze narrative)</li> <li>○ Analizzare i testi poetici (filastrocche e poesie liriche) a livello denotativo e connotativo, riconoscendo gli elementi formali del testo poetico: sillaba, verso, strofa, rima, figure di significato (similitudine, metafora), figure di suono (allitterazione, onomatopea)</li> <li>○ Effettuare la costruzione diretta e la parafrasi del testo epico (passi scelti dell'Iliade)</li> <li>○ Riconoscere le diverse tipologie di segni: segni naturali e convenzionali, significante e significato, lessema e morfema, sistema o codice</li> <li>○ Combinare le parole in frasi sintatticamente corrette, riconoscendo la centralità del verbo</li> <li>○ Riflettere sulla struttura della frase in base ai concetti di sintagma e paradigma</li> <li>○ Individuare i legami di concordanza e reggenza</li> <li>○ Individuare e classificare i sintagmi</li> <li>○ Riconoscere e analizzare le caratteristiche e le funzioni dei componenti del sintagma nominale: nome, articolo, aggettivo, pronomi</li> <li>○ Riconoscere e analizzare il verbo: la funzione nella comunicazione, le caratteristiche morfosintattiche, la coniugazione attiva</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere i principali eventi della storia medioevale collocandoli nel tempo e nello spazio: <ul style="list-style-type: none"> <li>La fine del mondo antico</li> <li>I regni romano-barbarici</li> <li>L'Impero Romano d'Oriente</li> <li>Il monachesimo</li> <li>Maometto e l'Islam</li> <li>Carlo Magno e il Sacro Romano Impero</li> <li>La civiltà feudale</li> <li>Il Sacro Romano Impero Germanico</li> <li>La lotta per le investiture</li> <li>Le crociate</li> <li>La rinascita delle città</li> <li>L'età comunale</li> <li>La Chiesa nel XIII secolo; eresie e ordini mendicanti</li> <li>Il declino dell'Impero</li> <li>L'ascesa delle monarchie nazionali in Europa</li> <li>Le Signorie in Italia</li> <li>La crisi del Trecento</li> </ul> </li> <li>○ Individuare i nessi tra gli eventi storici studiati per comprenderne la portata e le conseguenze</li> <li>○ Costruire quadri di civiltà riconoscendo i tratti peculiari di un'epoca storica</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscere il nesso tra i beni culturali e le vicende storiche locali con la storia italiana ed europea</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Geografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Saper riconoscere gli elementi del paesaggio naturale attraverso l'osservazione diretta e indiretta, soprattutto mediante illustrazioni, fotografie e carte geografiche: le forme del territorio (montagna, valle, ghiacciaio, collina); le acque interne; mare e costa; il tempo meteorologico; la vegetazione spontanea</li> <li>o Analizzare i più significativi temi antropici, economici, ecologici, storici, utilizzando dati statistici, carte tematiche e informazioni desunte da varie fonti (libri di testo, riviste, notiziari, testimonianze, viaggi)</li> <li>o Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente</li> <li>o Riconoscere le caratteristiche peculiari delle diverse regioni europee e del territorio italiano: Posizione, morfologia, idrografia, clima, paesaggio, aspetti antropici ed economici delle macroregioni europee e delle loro articolazioni territoriali; aspetti fisici e antropici del territorio italiano</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Inglese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana</li> <li>o Descrivere oggetti e persone</li> <li>o Chiedere e parlare di abitudini</li> <li>o Seguire istruzioni, chiedere e ottenere servizi</li> <li>o Leggere e comprendere brevi testi d'uso e semplici descrizioni utilizzando strategie adeguate alle diverse tipologie testuali</li> <li>o Produrre brevi testi scritti utilizzando il lessico conosciuto</li> <li>o Confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi, anche quando impliciti nella lingua.</li> <li>o Conoscere ed utilizzare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Brevi espressioni finalizzate a un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana (chiedere e dare informazioni personali, parlare della propria casa e della propria famiglia, descrivere l'aspetto fisico e il carattere di una persona, ordinare cibo, dare indicazioni stradali, parlare della routine quotidiana)</li> <li>- Aree lessicali concernenti numeri cardinali, colori, oggetti scolastici, saluti, oggetti personali, nazioni e nazionalità, stanze e mobili della casa, membri della famiglia, parti del corpo, attività, cibi e bevande, animali, ore e giorni della settimana, lavori domestici, professioni, hobby</li> <li>- Strutture linguistiche relative al livello A1 del CEF (pronomi personali soggetto e oggetto, articoli, aggettivi possessivi e dimostrativi, interrogativi wh-, alcune preposizioni di tempo e luogo, genitivo sassone, there is / are, plurali, can, some / any, how much / many?, Present Simple, forma in -ing, Present Continuous)</li> </ul> </li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Spagnolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana</li> <li>o Presentarsi, presentare, congedarsi ringraziare</li> <li>o Descrivere oggetti e persone</li> <li>o Chiedere e parlare di abitudini</li> <li>o Seguire istruzioni, chiedere e ottenere servizi</li> <li>o Leggere e comprendere brevi testi d'uso e semplici descrizioni</li> <li>o Produrre brevi testi scritti utilizzando il lessico conosciuto</li> <li>o Confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi</li> <li>o Conoscere ed utilizzare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Brevi espressioni finalizzate a un semplice scambio dialogico nella vita sociale</li> </ul> </li> </ul>

	<p>quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aree lessicali concernenti numeri cardinali e ordinali, nomi di nazioni e nazionalità, date, giorni, mesi, stagioni, colori, saluti, oggetti dell'ambiente circostante</li> <li>- Ambiti semantici relativi all'identità delle persone</li> <li>- Verbi ausiliari</li> <li>- Presente indicativo di alcuni verbi regolari e irregolari</li> <li>- Aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi</li> <li>- Pronomi personali e possessivi</li> <li>- Alcune preposizioni di tempo e luogo</li> <li>- Interrogativi</li> <li>- Principali strategie di lettura di semplici testi informativi e descrittivi</li> <li>- Alcuni tipi di testo scritto</li> <li>- Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Leggere con attenzione un testo per capirne il senso e sviluppare una strategia risolutiva cercando di verificare la coerenza di quanto ottenuto</li> <li>o Osservare il lavoro dei compagni per percepire un diverso punto di vista e cogliere eventuali errori</li> <li>o Cercare di rilevare connessioni con la realtà riguardo a semplici argomenti</li> <li>o Acquisire conoscenze relative a: <ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentazioni grafiche</li> <li>Numeri naturali e potenze</li> <li>Multipli, divisori e fattorizzazioni</li> <li>Basi della geometria piana</li> <li>Frazioni</li> </ul> </li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Scienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Raccogliere, ordinare, correlare dati da prove sperimentali</li> <li>o Confrontare le ipotesi formulate con i dati ottenuti dall'esperimento svolto</li> <li>o Cogliere gli aspetti fondamentali di un fenomeno</li> <li>o Comprendere lo scopo specifico di un esperimento nello studio di un argomento</li> <li>o Comprendere le modalità di una esercitazione</li> <li>o Acquisire conoscenze relative a: <ul style="list-style-type: none"> <li>La materia e le sue proprietà</li> <li>La cellula e gli esseri viventi</li> <li>Gli organismi animali</li> </ul> </li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Tecnologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscere la classificazione e le proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali</li> <li>o Conoscere le caratteristiche fondamentali dei materiali più comuni (legno e carta) e le loro principali lavorazioni</li> <li>o Analizzare un problema tecnologico e risolverlo attraverso un progetto concreto sapendo motivare la scelta della forma e dei materiali appropriati</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Arte e Immagine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato</li> <li>o Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Nel disegno dal vero, rimanere fedeli all'oggetto dato per svincolarsi dagli stereotipi ed imparare a confrontarsi con la realtà in modo aperto</li> <li>o Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dall'arte greca al Romanico</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Musica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Realizzare sequenze guidate (ritmiche e/o melodiche), partendo da stimoli di diversa natura</li> <li>o Prestare attenzione durante l'ascolto abituandosi gradatamente a cogliere sensazioni</li> <li>o Conoscere alcune strategie di rielaborazione musicale</li> <li>o Ascoltare con attenzione un brano proposto seguendo le indicazioni dell'insegnante</li> <li>o Conoscere le fondamentali caratteristiche di un brano ascoltato</li> <li>o Conoscere gli aspetti fondamentali dell'evoluzione della musica nel corso dei secoli</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Educazione Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Saper disporre, utilizzare e riporre le attrezzature e saper adottare comportamenti appropriati e per la sicurezza propria e dei compagni</li> <li>o Saper utilizzare le terminologie specifiche delle varie materie</li> <li>o Saper mettersi in gioco di fronte alle novità e alle varie attività in palestra</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Religione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa</li> <li>o Riconoscere nel creato la presenza del Creatore</li> <li>o Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dell'antichità e del medioevo</li> <li>o Conoscere il processo di evangelizzazione dell'Europa.</li> <li>o Riconoscere il valore del messaggio cristiano nell'arte e nella cultura nell'epoca tardo-antica e medioevale</li> <li>o Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraica e cristiana: Rivelazione, promessa, salvezza, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio</li> </ul>

Competenza trasversale	Obiettivi di apprendimento
<p><b>Espressione chiara, anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali</b></p> <p><b>Espressione verbale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Leggere ad alta voce con espressività</li> <li>● Scrivere con grafia leggibile e con ordine</li> <li>● Utilizzare la videoscrittura</li> <li>● Esprimersi in modo appropriato e corretto anche con l'utilizzo dei nuovi media</li> <li>● Organizzare in modo pertinente e logico la comunicazione sviluppando il pensiero personale</li> </ul> <p><b>Espressione non verbale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Usare in modo consapevole gli spazi e i tempi</li> <li>● Utilizzare correttamente i linguaggi gestuale, musicale, grafico e multimediale</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Presentare in un discorso coerente argomenti della vita scolastica, esperienze personali, temi legati alle letture e ad argomenti affrontati in classe (la prova, il desiderio, il sacrificio, l'amicizia, i legami familiari, il cambiamento, il gusto della conoscenza ... il paragone con gli eroi omerici e con i personaggi incontrati nella narrativa)</li> <li>○ Presentare ai compagni un testo narrativo letto individualmente</li> <li>○ Leggere con espressività, recitare a memoria testi poetici, interpretare testi teatrali.</li> <li>○ Scrivere testi strumentali: sommario, riassunto, parafrasi, commento, scheda di lettura</li> <li>○ Scrivere testi espressivi: descrizione, narrazione di esperienze o costruzioni di fantasia</li> <li>○ Riscrivere testi variando il punto di vista, il narratore, l'ordine dei fatti, la conclusione.</li> <li>○ Comporre filastrocche e semplici testi poetici in base a modelli dati</li> <li>○ Scrivere con grafia ordinata, rispettando le convenzioni ortografiche, le regole morfologiche e sintattiche, la punteggiatura e la proprietà lessicale</li> <li>○ Analizzare la traccia assegnata, selezionare gli argomenti, organizzarli con ordine e coerenza</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzare i termini specifici arricchendo gradualmente il lessico disciplinare</li> <li>○ Esporre con precisione le conoscenze affrontando i diversi argomenti con organicità</li> <li>○ Esprimere giudizi di valore, interrogativi, ipotesi, confrontandosi con il dato di conoscenza.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Geografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzare i termini specifici arricchendo gradualmente il lessico disciplinare</li> <li>○ Costruire grafici e tabelle rielaborando i dati</li> <li>○ Compilare una carta muta</li> <li>○ Riprodurre su lucido i principali elementi geografici di un territorio</li> <li>○ Esporre con precisione le conoscenze affrontando i diversi argomenti con organicità</li> <li>○ Esprimere giudizi di valore, interrogativi, ipotesi, confrontandosi con il dato di conoscenza</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Inglese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Apprendere l'alfabeto inglese</li> <li>○ Conoscere alcuni fonemi della lingua inglese per discriminare e produrre alcuni suoni distintivi inglesi</li> <li>○ Ripetere fonemi, parole e brevi enunciati con pronuncia e intonazione adeguata</li> <li>○ Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando semplici parole e frasi al rispettivo suono</li> <li>○ Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio utilizzando ritmi, accenti, curve prosodiche</li> <li>○ Utilizzare correttamente intonazione e punteggiatura</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Spagnolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando semplici parole e frasi al rispettivo suono</li> <li>○ Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio utilizzando ritmi, accenti, curve prosodiche</li> <li>○ Discriminare e produrre alcuni suoni distintivi spagnoli</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Ripetere fonemi, parole e brevi enunciati con pronuncia e intonazione adeguate</li> <li>o Scrivere parole riproducendo ragionevolmente la fonetica</li> <li>o Apprendere l'alfabeto spagnolo</li> <li>o Conoscere i fonemi della lingua spagnola, gli accenti, l'intonazione e la punteggiatura, i dittonghi, le regole ortografiche e la rima</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Saper esprimere oralmente quanto svolto e quanto appreso in modo chiaro e corretto</li> <li>o Saper utilizzare un linguaggio simbolico di base per esprimere proprietà o sintetizzare dati di un problema</li> <li>o Usare in modo adeguato gli spazi a disposizione sul quaderno, durante le verifiche e alla lavagna</li> <li>o Prendere sempre più dimestichezza nell'utilizzo degli strumenti da disegno al fine di comunicare correttamente anche tramite il linguaggio grafico</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Scienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Comunicare osservazioni, contenuti ed esperienze in modo pertinente a quanto richiesto utilizzando il linguaggio specifico della materia.</li> <li>o Rappresentare dati o procedimenti con disegni e schemi</li> <li>o Riferire analiticamente i passaggi di un esperimento svolto</li> <li>o Scrivere una relazione</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Tecnologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Acquisire e utilizzare il lessico appropriato</li> <li>o Saper disegnare correttamente e in modo preciso figure geometriche piane</li> <li>o Utilizzare la riduzione e l'ingrandimento in scala</li> <li>o Conoscere e saper utilizzare Microsoft Word</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Arte e Immagine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva</li> <li>o Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale</li> <li>o Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini</li> <li>o Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Musica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Esprimersi attraverso l'esecuzione di semplici brani ritmici o melodici, individualmente o in gruppo, utilizzando il codice musicale</li> <li>o Esprimersi correttamente, utilizzando il linguaggio ed i termini propri della disciplina</li> <li>o Eseguire un brano melodico prestando attenzione all'emissione del suono, alla dinamica e all'agogica (interpretazione)</li> <li>o Conoscere i fondamenti della tecnica di uno strumento melodico o di strumenti ritmici</li> <li>o Conoscere la valenza espressiva della musica</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Educazione Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Favorire le capacità espressive mediante il linguaggio motorio</li> <li>o Saper decodificare i gesti dei compagni, anche arbitrari, in situazioni di gioco e sport</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Religione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Utilizzare il testo biblico, individuandone libri, capitoli e versetti</li> <li>o Interpretare e descrivere la funzione di antichi templi e luoghi sacri come antichi segni della religione</li> <li>o Interpretare e descrivere i significati dei simboli religiosi presenti nelle opere d'arte</li> </ul>

## CLASSE SECONDA

Competenza trasversale	Obiettivi di apprendimento
<p><b>Responsabilità nel lavoro personale e costruzione di rapporti positivi all'interno della classe</b></p> <p><b>Attenzione e ascolto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire i tempi e i ritmi della lezione</li> <li>• Partecipare in modo sempre più responsabile e costruttivo al lavoro di classe</li> <li>• Collaborare nel gruppo per uno scopo comune</li> <li>• Prendere appunti</li> </ul>	<p><b>Italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ascoltare gli interventi dell'insegnante e dei compagni senza interrompere, verificando di aver compreso il messaggio per poi intervenire, rispettando il proprio turno, in modo pertinente alla situazione</li> <li>○ Parlare e leggere con tono di voce consona alla situazione</li> <li>○ Intervenire su un argomento definito</li> <li>○ Scrivere appunti e utilizzarli per un'interrogazione e/o un'esposizione</li> <li>○ Correggere i compiti intervenendo sul proprio lavoro</li> <li>○ Confrontare il proprio esercizio con quello dei compagni</li> </ul>
	<p><b>Storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ascoltare la presentazione degli argomenti da parte dell'insegnante e le relazioni dei compagni</li> <li>○ Partecipare attivamente alla lezione prendendo in esame il materiale proposto: oltre al libro di testo e a documenti forniti dall'insegnante anche testi letterari, epici, biografici, film e saggi divulgativi utili alla ricostruzione storiografica</li> <li>○ Prendere appunti autonomamente o con la guida dell'insegnante</li> </ul>
	<p><b>Geografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ascoltare la presentazione degli argomenti da parte dell'insegnante</li> <li>○ Partecipare attivamente alla lezione osservando il materiale proposto</li> <li>○ Portare contributi personali in base alla propria esperienza e alle proprie conoscenze</li> <li>○ Partecipare proficuamente ad una visita didattica</li> <li>○ Prendere appunti autonomamente o con la guida dell'insegnante</li> </ul>
	<p><b>Inglese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ascoltare l'insegnante, i compagni e i testi audio-video senza interrompere, verificando di aver compreso il messaggio per poi intervenire, rispettando il proprio turno, in modo pertinente alla situazione</li> <li>○ Prestare attenzione alla correzione collettiva dei compiti intervenendo sul proprio lavoro</li> <li>○ Prendere brevi appunti di un testo in lingua straniera</li> </ul>
	<p><b>Spagnolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ascoltare l'insegnante, i compagni e i testi audio-video senza interrompere, verificando di aver compreso il messaggio per poi intervenire, rispettando il proprio turno, in modo pertinente alla situazione</li> <li>○ Prestare attenzione alla correzione collettiva dei compiti intervenendo sul proprio lavoro</li> <li>○ Prendere brevi appunti di un testo in lingua straniera</li> </ul>
	<p><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipare alla lezione in modo costruttivo e adeguato rispetto al lavoro svolto</li> <li>○ Collaborare con i compagni nei lavori di coppia e a piccoli gruppi al fine di valorizzare gli interventi di ognuno e rispettando i tempi di consegna</li> </ul>
	<p><b>Scienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Seguire attentamente la lezione ponendo domande.</li> <li>○ Seguire gli interventi dei compagni e intervenire in modo pertinente.</li> <li>○ Prendere parte all'attività di laboratorio in maniera sempre più consapevole.</li> <li>○ Prendere appunti coadiuvati da schemi o presentazioni fornite dall'insegnante.</li> </ul>

	<p style="text-align: center;"><b>Tecnologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Partecipare attivamente e in modo sempre più costruttivo alla lezione rispettando le diverse capacità dei compagni</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Arte e Immagine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Prendere appunti seguendo le indicazioni dell'insegnante</li> <li>o Collaborare al lavoro pratico-operativo ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Musica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Ascoltare l'insegnante che dà il tempo e l'intonazione sapendo che è indispensabile restare in silenzio e concentrarsi prima di iniziare ad eseguire qualsiasi brano</li> <li>o Partecipare con ordine alle lezioni</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Educazione Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni</li> <li>o Capire i diversi tempi della lezione, quando poter intervenire, quando ascoltare e osservare le dimostrazioni, quando poter sperimentare in prima persona</li> <li>o Aver cura del proprio materiale e di quello della palestra, collaborando a sistemare e riordinare lo spazio e gli oggetti utilizzati</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Religione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Ascoltare e seguire le indicazioni dell'insegnante rispetto al lavoro da svolgere sia individuale che di gruppo, in classe e a casa.</li> <li>o Ascoltare la lettura di testi da parte dell'insegnante.</li> <li>o Ascoltare con rispetto e disponibilità gli interventi dell'insegnante e dei compagni ed intervenire in modo pertinente</li> <li>o Iniziare a saper dar ragione delle proprie opinioni rispettando quelle dell'insegnante e dei compagni</li> </ul>

Competenza trasversale	Obiettivi di apprendimento
<p><b>Metodo di studio organizzato e consapevole</b></p> <p><b>Metodo di studio efficace</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Aver cura del materiale scolastico e degli strumenti di lavoro</li> <li>● Comprendere le modalità e lo scopo di un esercizio</li> <li>● Rielaborare il testo di studio costruendo mappe concettuali, schemi e tabelle</li> <li>● Ripassare regolarmente</li> <li>● Scoprire, enunciare, usare le regole</li> <li>● Avere consapevolezza dei passi fatti e dei traguardi raggiunti</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riportare con precisione la consegna degli esercizi, svolgerli con ordine e prestare attenzione alle correzioni</li> <li>○ Aver cura del materiale e dei libri di testo</li> <li>○ Leggere e rileggere i diversi testi narrativi e poetici proposti nel corso dell'anno in base ad un'ipotesi di lavoro</li> <li>○ Saper consultare i testi in adozione e il vocabolario</li> <li>○ Saper raccogliere informazioni in tabelle e schemi riassuntivi</li> <li>○ Riconoscere la valenza nel contesto delle singole parole e della combinazione di parole</li> <li>○ Riconoscere e analizzare le parti del discorso e le funzioni sintattiche della frase semplice</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzare la periodizzazione collocando i fatti sul piano diacronico e sincronico</li> <li>○ Interpretare semplici documenti relativi a eventi già noti</li> <li>○ Distinguere i vari tipi di fonte storica</li> <li>○ Leggere una carta storica</li> <li>○ Collegare le tematiche più ampie trattate in classe con informazioni specifiche desunte da fonti diverse</li> <li>○ Seguire proficuamente una visita didattica</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Geografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzare diversi sistemi di orientamento</li> <li>○ Leggere vari tipi di carte</li> <li>○ Leggere fotografie</li> <li>○ Leggere e costruire grafici e tabelle</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Inglese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Identificare in un testo le informazioni principali e le eventuali informazioni di supporto</li> <li>○ Identificare gli elementi costitutivi di una frase (soggetto, verbo, principali complementi)</li> <li>○ Conoscere ed utilizzare strategie di ascolto di testi in lingua su argomenti noti</li> <li>○ Conoscere ed utilizzare strutture e funzioni linguistiche per l'interazione e la collaborazione con l'insegnante e con i compagni</li> <li>○ Conoscere ed utilizzare strategie per prendere appunti da messaggi scritti e orali e organizzare le informazioni in schemi o elenchi</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Spagnolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Identificare in un testo le informazioni principali e le eventuali informazioni.</li> <li>○ Identificare gli elementi costitutivi di una frase (soggetto, verbo, principali complementi)</li> <li>○ Conoscere e utilizzare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- vocaboli e strutture riguardanti la vita di classe</li> <li>- strategie dell'ascolto di testi in lingua su argomenti noti</li> <li>- strutture e funzioni linguistiche per l'interazione e la collaborazione con l'insegnante e con i compagni</li> <li>- strategie per prendere appunti da messaggi scritti e orali e organizzare le formazioni in schemi o elenchi</li> </ul> </li> </ul>

	<p style="text-align: center;"><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Avere cura del materiale e saperlo gestire in modo autonomo nei cambi di consegna</li> <li>o Utilizzare gli strumenti in base alle richieste dell'esercizio senza continuo richiamo o supporto dell'insegnante</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Scienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Costruire schemi e mappe concettuali organizzando i contenuti affrontati.</li> <li>o Ricostruire per iscritto le fasi di una esperienza affrontata in classe producendo una relazione ben strutturata.</li> <li>o Utilizzare il testo e sapersi orientare riconoscendone l'organizzazione</li> <li>o Ripassare in modo costante</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>Tecnologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Organizzare il materiale scolastico correttamente e utilizzarlo in modo consapevole</li> <li>o Collaborare con i compagni nel raggiungimento di un obiettivo finale</li> <li>o Lavorare attivamente all'interno di un gruppo</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>Arte e Immagine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Utilizzare il disegno come metodo per descrivere in modo sufficientemente adeguato l'oggetto di studio</li> <li>o Ripassare regolarmente</li> <li>o Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale</li> <li>o Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici</li> <li>o Verificare il proprio lavoro individuando le procedure corrette e l'errore</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>Musica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Suonare o cantare cercando di rispettare il tempo dato e l'espressività richiesta sia leggendo lo spartito che per imitazione</li> <li>o Eseguire il brano melodico o ritmico assegnato, con la voce o con lo strumento</li> <li>o Conoscere e approfondire il valore del linguaggio musicale</li> <li>o Essere sempre più consapevoli di quanto sia importante ascoltarsi e ascoltare i compagni, per eseguire correttamente e in modo soddisfacente il brano assegnato</li> <li>o Saper affrontare lo studio di un nuovo brano strumentale, rispettando le indicazioni contenute nello spartito</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>Educazione Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprendere e applicare il regolamento di gioco</li> <li>o Mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra</li> <li>o Capire l'obiettivo e lo scopo dei singoli gesti per saperli adottare consapevolmente</li> <li>o Conoscere ed applicare le regole dei vari giochi</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>Religione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Riflettere e commentare alcuni passi del Vangelo, confrontandoli con le esperienze, la vita relazionale, i bisogni e i desideri personali e dei compagni.</li> <li>o Iniziare a saper dare ragione delle proprie opinioni rispettando quelle dell'insegnante e dei compagni.</li> <li>o Riconoscere nell'arte e nella cultura cristiana i linguaggi simbolici che esprimono il contenuto e il significato di alcuni passi del Vangelo.</li> </ul>	

Competenza trasversale	Obiettivi di apprendimento
<p><b>Capacità di descrivere e elaborare l'esperienza</b></p> <p>Osservazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Prestare attenzione al lavoro dei compagni per imparare da loro</li> <li>● Confrontarsi con l'oggetto di studio rimanendo fedeli al dato</li> <li>● Osservare, confrontare, collegare</li> <li>● Osservarsi al lavoro per conoscere meglio i propri desideri, attitudini, interessi</li> </ul> <p>Comprensione orale e scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere scopo e argomento della comunicazione</li> <li>● Confrontarsi con il messaggio dell'opera in base alla propria esperienza</li> <li>● Inserire le nuove conoscenze in un quadro organico</li> <li>● Comprendere il linguaggio specifico delle discipline</li> <li>● Chiedere spiegazione di parole o parti non capite</li> <li>● Saper riassumere il contenuto della comunicazione e riferire con organicità quanto compreso</li> <li>● Utilizzare le conoscenze acquisite</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Individuare le caratteristiche del genere narrativo (forma, narrazione, temi dominanti): storie di ragazzi, racconti d'avventura, racconto poliziesco, romanzo storico</li> <li>○ Individuare gli elementi costitutivi del testo narrativo (personaggi, tempi, luoghi, sequenze narrative)</li> <li>○ Analizzare i testi poetici a livello denotativo e connotativo, riconoscendone gli elementi formali: figure di significato (similitudine, metafora, personificazione), figure di suono (allitterazione, onomatopea), figure di posizione</li> <li>○ Effettuare la costruzione diretta e la parafrasi del testo dell'Iliade</li> <li>○ Riconoscere e analizzare le funzioni logiche del sintagma nominale (soggetto, complemento oggetto, complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto)</li> <li>○ Riconoscere e analizzare il sintagma verbale (voce attiva, passiva, riflessiva – predicato nominale e predicato verbale)</li> <li>○ Riconoscere e analizzare le funzioni logiche dei sintagmi preposizionali</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere i principali eventi della storia moderna collocandoli nel tempo e nello spazio: <ul style="list-style-type: none"> <li>L'età dell'Umanesimo e del Rinascimento</li> <li>Le Signorie in Italia</li> <li>L'affermazione degli Stati nazionali</li> <li>Le scoperte geografiche</li> <li>La conquista del "Nuovo mondo"</li> <li>La Riforma protestante</li> <li>La "monarchia universale" di Carlo V d'Asburgo</li> <li>La Riforma cattolica</li> <li>Le guerre di supremazia in Europa</li> <li>Le guerre di religione</li> <li>Europa ed Italia nel Seicento</li> <li>L'Illuminismo</li> <li>Il dispotismo illuminato</li> <li>Le guerre di successione</li> <li>La rivoluzione industriale</li> <li>La Rivoluzione americana</li> <li>La Rivoluzione francese</li> <li>L'Età napoleonica</li> <li>La Restaurazione e i moti rivoluzionari del primo Ottocento</li> <li>L'unificazione italiana e tedesca</li> <li>Lo Stato italiano: problemi di politica interna ed estera</li> </ul> </li> <li>○ Individuare i nessi tra gli eventi storici studiati per comprenderne la portata e le conseguenze</li> <li>○ Costruire quadri di civiltà riconoscendo i tratti peculiari di un'epoca storica</li> <li>○ Conoscere il nesso tra i beni culturali e le vicende storiche locali con la storia italiana ed europea</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Geografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Saper riconoscere gli elementi del paesaggio naturale attraverso l'osservazione diretta</li> </ul>



	<p>e indiretta, soprattutto mediante fotografie e carte geografiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Analizzare i più significativi temi antropici, economici, ecologici, storici, utilizzando dati statistici, carte tematiche e informazioni desunte da varie fonti (libri di testo, riviste, notiziari, testimonianze, viaggi, internet)</li> <li>o Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente</li> <li>o Riconoscere le caratteristiche peculiari dei diversi Stati europei, con attenzione ai caratteri fisici del territorio, alle caratteristiche antropiche, all'ordinamento politico, ai tratti essenziali dell'economia e della storia</li> <li>o Conoscere le tappe storiche e gli intenti programmatici dell'Unione Europea</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Inglese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti espressi con articolazione chiara</li> <li>o Produrre testi orali e scritti utilizzando il lessico conosciuto anche in maniera personale</li> <li>o Comprendere tipologie testuali diverse (descrittiva, narrativa, regolativa...)</li> <li>o Conoscere ed utilizzare correttamente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni comunicative inerenti al dominio personale e pubblico (fare acquisti in un negozio, parlare di date, fare proposte, formulare scuse e giustificazioni, parlare del tempo atmosferico, parlare della salute, esprimere commenti)</li> <li>- Aree lessicali concernenti attività del tempo libero, taglie, date e mesi, mezzi di trasporto, materie scolastiche, negozi, generi di film, disturbi di salute e rimedi, tecnologia</li> <li>- Strutture linguistiche relative ai livelli A1-A2 del CEF (Past Simple, avverbi di modo, comparativi e superlativi, pronomi possessivi, Present Continuous e to be going to per il futuro, must e to have to, infinito di scopo)</li> </ul> </li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Spagnolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti espressi con articolazione chiara</li> <li>o Produrre testi orali e scritti utilizzando il lessico conosciuto anche in maniera personale</li> <li>o Comprendere tipologie testuali diverse (descrittiva, narrativa, regolativa...)</li> <li>o Funzioni linguistico-comunicative inerenti al dominio personale e pubblico</li> <li>o Lessico pertinente alle aree affrontate</li> <li>o Elementi significativi della civiltà ispanofona ( informazioni sulle caratteristiche geografiche della Spagna, festività, abitudini alimentari, attività del tempo libero, cenni di storia...)</li> <li>o Verbos pronominales: gustar/encantar/apetecer/parecer/doler; adjetivo superlativo; muy/mucho; perífrasis de presente: estar + gerundio; preposizioni; verbo ir + preposiciones; comparativos de superioridad, inferioridad y de igualdad; hay-está/están; ser/estar; por/para; indefinidos; posesivos (formas tónicas); aggettivi qualificativi; los verbos traer/llevar - ir/venir – quedar/quedarse; preposición con + pronombres personales (conmigo, contigo...); principali tempi verbali: presente, passato recente e remoto (pretérito imperfecto, pretérito perfecto, pretérito pluscuamperfecto, pretérito indefinido)</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Saper usare i vari linguaggi disciplinari passando da uno all'altro senza la continua guida dell'insegnante anche al fine di schematizzare procedure o aspetti teorici.</li> <li>o Sapere impostare le condizioni di un problema cogliendo gli aspetti rilevanti del testo.</li> <li>o Applicare strategie risolutive diverse per il medesimo problema basandosi anche su esperienze pregresse.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Affrontare lavori presentati in modalità e linguaggi diversi.</li> <li>o Acquisire conoscenze relative a: <ul style="list-style-type: none"> <li>Numeri razionali e irrazionali</li> <li>I Poligoni</li> <li>Rapporti e proporzioni</li> <li>Il teorema di Pitagora</li> <li>Funzioni e grandezze proporzionali</li> <li>Trasformazioni isometriche</li> </ul> </li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Scienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Ricavare e rielaborare dati da prove effettuate in laboratorio</li> <li>o Comparare le ipotesi iniziali con i dati ottenuti sperimentalmente</li> <li>o Comprendere e descrivere gli aspetti fondamentali di un fenomeno</li> <li>o Capire lo scopo di un determinato esperimento all'interno dello studio di uno specifico argomento</li> <li>o Comprendere modalità e scopo di un'esercitazione</li> <li>o Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni anche con prodotti chimici di uso domestico. Osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti</li> <li>o Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici</li> <li>o Conoscere i concetti di forza e carica elettrica legati alla costruzione di circuiti</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Tecnologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Descrivere con lessico appropriato oggetti, situazioni o fatti tecnici</li> <li>o Conoscere le caratteristiche fondamentali dei materiali più comuni (metalli, plastica, materiali da costruzione) e le loro principali lavorazioni</li> <li>o Conoscere le Leggi di Ohm e verificarle sperimentalmente attraverso la realizzazione di semplici circuiti elettrici</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Arte e Immagine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato</li> <li>o Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale</li> <li>o Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva</li> <li>o Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dal Gotico al Neoclassicismo</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Musica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Elaborare o improvvisare sequenze ritmiche o melodiche, partendo da stimoli di diversa natura</li> <li>o Impostare autonomamente il lavoro che precede l'ascolto</li> <li>o Abituarsi gradatamente ad ascoltare in modo critico e personale</li> <li>o Saper esporre sensazioni, osservazioni, semplici giudizi personali</li> <li>o Cogliere analogie, differenze e caratteristiche fondamentali di epoche e generi differenti</li> <li>o Riconoscere i caratteri fondamentali degli strumenti musicali (organologia) e dei diversi registri vocali</li> <li>o Conoscere nuove strategie di rielaborazione musicale</li> <li>o Ascoltare con attenzione il brano proposto, seguendo le indicazioni dell'insegnante</li> <li>o Conoscere le fondamentali caratteristiche di un brano ascoltato</li> </ul>

	<p style="text-align: center;"><b>Educazione Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscere il regolamento e la tecnica degli sport praticati</li> <li>o Applicare e rispettare le regole dei principali giochi sportivi e gestire in modo consapevole le vittorie e le sconfitte</li> <li>o Utilizzare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste</li> <li>o Applicare e rispettare le regole dei principali giochi sportivi e gestire in modo consapevole le situazioni competitive</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Religione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Approfondire l'identità storica di Gesù, correlarla alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, salvatore dell'umanità che invia la Chiesa nel mondo</li> <li>o Conoscere l'origine e la storia della Chiesa attraverso la lettura di alcuni passi tratti dal libro degli Atti degli Apostoli, l'opera di alcune figure centrali nella diffusione del Cristianesimo in Europa e i contenuti fondamentali della Riforma Protestante</li> <li>o Saper individuare caratteristiche e responsabilità di ministeri all'interno della Chiesa in relazione alla vita del credente</li> </ul>
--	---

Competenza trasversale	Obiettivi di apprendimento
<p><b>Capacità di comunicare in modo adeguato allo scopo e alla situazione</b></p> <p><b>Espressione verbale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ad alta voce con espressività</li> <li>• Scrivere con grafia leggibile e con ordine</li> <li>• Utilizzare la videoscrittura</li> <li>• Esprimersi in modo lessicalmente appropriato, corretto e personale anche con l'utilizzo dei nuovi media</li> <li>• Organizzare in modo pertinente, logico e convincente la comunicazione sviluppando il pensiero personale</li> <li>• Narrare le esperienze e ripercorrere le attività svolte dandone ragione</li> </ul> <p><b>Espressione non verbale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare in modo consapevole gli spazi e i tempi</li> <li>• Utilizzare correttamente e con maggiore autonomia i linguaggi gestuale, musicale, grafico e multimediale</li> <li>• Riconoscere attraverso un lavoro sistematico e personale le proprie attitudini e capacità espressive</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Esporre in modo organico e coerente argomenti della vita scolastica, esperienze personali, temi legati alle letture e ad argomenti affrontati in classe (la crescita, la prova, la libertà, la conoscenza di sé, la ragionevolezza, l'amicizia, i legami familiari, la scelta tra il bene e il male, il desiderio, il compimento... il paragone con gli eroi omerici e con i personaggi incontrati nella narrativa)</li> <li>o Partecipare in modo costruttivo al dialogo in classe</li> <li>o Leggere con espressività, recitare a memoria testi poetici, interpretare testi teatrali</li> <li>o Scrivere testi strumentali: sommario, riassunto, parafrasi, commento, scheda di lettura</li> <li>o Scrivere testi espressivi (descrizione, narrazione di esperienze o costruzioni di fantasia) o espositivi</li> <li>o Presentare in forma scritta, orale o multimediale contenuti o libri letti individualmente</li> <li>o Riscrivere testi variando il punto di vista, il narratore, l'ordine dei fatti, la conclusione.</li> <li>o Comporre semplici testi poetici inerenti a tematiche trattate</li> <li>o Scrivere con grafia ordinata, rispettando le convenzioni ortografiche, le regole morfologiche e sintattiche, la punteggiatura e la proprietà lessicale</li> <li>o Analizzare la traccia assegnata, selezionare gli argomenti, organizzarli con ordine e coerenza</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Utilizzare i termini specifici arricchendo gradualmente il lessico disciplinare</li> <li>o Esporre con precisione le conoscenze affrontando i diversi argomenti con organicità</li> <li>o Esprimere giudizi di valore, interrogativi, ipotesi, confrontandosi con il dato di conoscenza</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Geografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Utilizzare i termini specifici arricchendo gradualmente il lessico disciplinare</li> <li>o Costruire grafici e tabelle rielaborando i dati</li> <li>o Compilare una carta muta</li> <li>o Riprodurre su lucido i principali elementi geografici di un territorio</li> <li>o Esporre con precisione le conoscenze affrontando i diversi argomenti con organicità</li> <li>o Esprimere giudizi di valore, interrogativi, ipotesi, confrontandosi con il dato di conoscenza</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Inglese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Leggere utilizzando ritmi, accenti, curve prosodiche appropriate</li> <li>o Impostare, anche graficamente, la produzione scritta secondo le diverse tipologie richieste</li> <li>o Sostituire parole o espressioni non note con perifrasi o sinonimi, senza ricorrere alla lingua italiana</li> <li>o Inferire dal contesto il significato di parole ed espressioni non note</li> <li>o Conoscere semplici tecniche per avviare, sostenere e terminare una conversazione</li> <li>o Conoscere i connettori necessari ad esprimere i concetti di temporalità, causalità, finalità</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Spagnolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Leggere utilizzando ritmi, accenti, curve prosodiche appropriate</li> <li>o Impostare, anche graficamente, la produzione scritta secondo le diverse tipologie richieste (lettera, moduli...)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Sostituire parole o espressioni non note con perifrasi o sinonimi, senza ricorrere alla lingua italiana</li> <li>o Inferire dal contesto il significato di parole ed espressioni non note</li> <li>o Conoscere semplici tecniche per avviare, sostenere e terminare una conversazione</li> <li>o Conoscere i connettori necessari ad esprimere i concetti di temporalità, causalità, finalità</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Comunicare procedure con linguaggio verbale, grafico e simbolico appropriato</li> <li>o Sostenere le proprie scelte risolutive argomentando in modo chiaro e pertinente a quanto proposto</li> <li>o Elaborare risoluzioni ordinate e logiche nella successione</li> <li>o Comunicare una difficoltà in modo chiaro e mirato al problema</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Scienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Descrivere metodiche di lavoro ed esprimere osservazioni e contenuti in modo preciso e pertinente utilizzando il linguaggio specifico della materia</li> <li>o Rielaborare dati e presentare i risultati con grafici e schemi</li> <li>o Saper ripercorrere i passaggi di un esperimento svolto e scrivere una relazione</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Tecnologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Acquisire e utilizzare il lessico appropriato</li> <li>o Saper usare gli strumenti da disegno</li> <li>o Saper disegnare correttamente e in modo preciso figure geometriche solide utilizzando il metodo analitico (proiezioni ortogonali)</li> <li>o Saper riconoscere ed utilizzare le strutture simmetriche e modulari di composizioni geometriche articolate.</li> <li>o Conoscere e saper utilizzare Microsoft PowerPoint</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Arte e Immagine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva</li> <li>o Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati, seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline</li> <li>o Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale</li> <li>o Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva</li> <li>o Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini</li> <li>o Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Musica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Cogliere analogie, differenze e caratteristiche fondamentali di epoche e generi differenti</li> <li>o Esprimersi attraverso l'esecuzione di brani (ritmici o melodici, individualmente o in gruppo) sempre più complessi, utilizzando gli elementi conosciuti del codice musicale</li> <li>o Eseguire un brano melodico prestando particolare attenzione all'emissione del suono, alla dinamica e all'agogica (interpretazione).</li> <li>o Esprimersi correttamente, utilizzando il linguaggio e di termini propri della disciplina</li> <li>o Interpretare personalmente il brano proposto (col disegno, con il linguaggio verbale)</li> <li>o Conoscere gli aspetti fondamentali dell'evoluzione della musica nel corso dei secoli</li> </ul>

	<p>(dal Medioevo al periodo Classico)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscere nuovi elementi del codice musicale</li> <li>o Conoscere la valenza espressiva della musica</li> <li>o Ascoltare con attenzione un brano proposto seguendo le indicazioni dell'insegnante</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Educazione Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Saper disporre, utilizzare e riporre le attrezzature e saper adottare comportamenti appropriati e per la sicurezza propria e dei compagni</li> <li>o Acquisire consapevolezza dei cambiamenti morfologici dell'età e dei cambiamenti conseguenti all'attività motoria</li> <li>o Conoscere i principi per un sano stile di vita</li> <li>o Conoscere le norme di primo soccorso</li> <li>o Conoscere le capacità motorie e le implicazioni fisiologiche</li> <li>o Conoscere il regolamento e le tecniche degli sport praticati</li> <li>o Favorire le capacità espressive mediante il linguaggio motorio</li> <li>o Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco e sport, compresi i gesti arbitrari</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Religione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscere il significato specifico di alcuni vocaboli e simboli religiosi</li> <li>o Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura nell'epoca medievale e moderna</li> <li>o Saper esprimere giudizi pertinenti e motivati</li> <li>o Riconoscere la preghiera come strumento di dialogo con Dio e di relazione con la comunità dei credenti</li> </ul>

## CLASSE TERZA

Competenza trasversale	Obiettivi di apprendimento
<p style="text-align: center;"><b>Capacità di assumersi la propria responsabilità personale per diventare protagonista attivo dell'apprendimento, capace di giudicare la realtà</b></p> <p><b>Ascolto e partecipazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipare in modo attivo e responsabile al lavoro di classe</li> <li>• collaborare al lavoro di gruppo con apporti personali costruttivi</li> <li>• arricchire la riflessione comune con giudizi personali motivati e pertinenti</li> <li>• prendere appunti in modo mirato, selezionando le informazioni</li> </ul>	<b>Italiano</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Adottare opportune strategie di attenzione e comprensione</li> <li>o Confrontare opinioni comprendendo il punto di vista altrui</li> <li>o Esprimere valutazioni selezionando le informazioni e argomentando con coerenza</li> </ul>
	<b>Storia</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Ascoltare la presentazione degli argomenti da parte dell'insegnante e le relazioni dei compagni, selezionando le informazioni e organizzandole in schemi riassuntivi</li> <li>o Partecipare attivamente alla lezione prendendo in esame anche testi letterari, epici, biografici, film e saggi divulgativi utili alla ricostruzione storiografica e mettendo a confronto fatti, problemi, sistemi di pensiero</li> <li>o Seguire proficuamente una visita didattica o la proiezione di un documentario o di un film a sfondo storico</li> </ul>
	<b>Geografia</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Partecipare attivamente alla lezione osservando il materiale proposto</li> <li>o Portare contributi personali in base alla propria esperienza, alle proprie conoscenze e alle notizie desunte da organi di informazione</li> <li>o Partecipare proficuamente ad una visita didattica</li> </ul>
	<b>Inglese</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Esprimere le proprie idee ed opinioni in modo chiaro, comprensibile e motivato</li> <li>o Prendere brevi appunti durante la spiegazione</li> <li>o Conoscere e rielaborare, anche per iscritto, i temi di civiltà affrontati</li> </ul>
<b>Spagnolo</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>o Partecipare a conversazioni su temi noti riguardanti l'ambito personale e la quotidianità, ascoltando gli interventi dei compagni e degli insegnanti</li> <li>o Prendere brevi appunti durante la spiegazione</li> <li>o Conoscere la grammatica della frase e del testo</li> <li>o Conoscere e rielaborare i temi di civiltà affrontati</li> </ul>	
<b>Matematica</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>o Partecipare alla risoluzione di un problema/esercizio dando un apporto personale, mettendo in rilievo una diversa modalità</li> <li>o Ascoltare una correzione o un lavoro in classe comprendendo le difficoltà o gli errori commessi e sapendo correggere in modo autonomo</li> <li>o Collaborare in lavori a coppie o di gruppo riconoscendo limiti e potenzialità sia personali che dei compagni al fine di organizzare il lavoro in modo produttivo</li> </ul>	
<b>Scienze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>o Partecipare attivamente alla lezione ponendo domande e rispondendo agli stimoli dell'insegnante.</li> <li>o Prendere parte all'attività di laboratorio in modo sempre più consapevole delle finalità e delle metodologie del lavoro.</li> <li>o Prendere appunti in maniera autonoma.</li> <li>o Porre durante le lezioni le domande che la quotidianità suscita.</li> </ul>	
<b>Tecnologia</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>o Partecipare attivamente e in modo sempre più critico e personale alla lezione</li> <li>o Collaborare con i compagni nel raggiungimento di un obiettivo comune rispettando le diverse capacità di ciascuno</li> </ul>	

	o Lavorare attivamente all'interno di un gruppo apportando contributi personali
	<b>Arte e Immagine</b>
	o Prendere appunti in modo autonomo ed efficace o Collaborare al lavoro pratico-operativo ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva
	<b>Musica</b>
	o Collaborare in modo corretto sia durante le diverse attività che caratterizzano le ore di musica (ascolto, dialogo, lezione frontale, ecc...), sia, soprattutto, durante le esecuzioni di musica d'insieme e/o solistiche siano esse strumentali e/o corali o Ascoltare (insegnante e compagni) ascoltarsi durante le esecuzioni di gruppo (vocali o strumentali) o Conoscere nuovi elementi del codice musicale finalizzati alla pratica strumentale e/o vocale
	<b>Educazione Fisica</b>
	o Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni o Comprendere l'importanza dell'attività fisica e di uno stile di vita adeguato per il proprio benessere psico-fisico o Saper rispettare i compagni e le regole dei giochi o Sapersi mettere in gioco nelle diverse attività proposte
	<b>Religione</b>
	o Promuovere la capacità di lavorare in gruppo, rispettando i tempi e i modi indicati dall'insegnante e le opinioni dei compagni o Imparare a rispettare e valorizzare le particolarità di ognuno come risorsa per il proprio e l'altrui apprendimento.

Competenza trasversale	Obiettivi di apprendimento
<b>Metodo di studio sempre più pertinente ed incisivo in ogni disciplina</b> • curare il materiale scolastico ed utilizzare in modo ordinato e personale gli strumenti di lavoro (libri di testo, appunti, quaderni) • lavorare con costanza e sistematicità in tutte le materie, anche in vista della necessaria sintesi dell'esame finale • riflettere sul proprio lavoro e dare ragione del percorso seguito • comprendere la specificità di ogni	<b>Italiano</b>
	o Prendere appunti in modo selettivo rispetto allo scopo o Svolgere gli esercizi con cura, intervenendo con consapevolezza nella fase di revisione o Leggere in modo selettivo i testi in base ad un'ipotesi di lavoro o Consultare i testi in adozione e il vocabolario o Selezionare informazioni da fonti diverse e disporle in tabelle e schemi riassuntivi o Valutare in modo critico e personale i diversi contenuti
	<b>Storia</b>
	o Utilizzare la periodizzazione collocando i fatti sul piano diacronico e sincronico o Mettere a confronto fonti documentarie e storiografiche o Distinguere i vari tipi di fonte storica o Leggere una carta storica, anche in chiave diacronica o Collegare le tematiche affrontate con alcune problematiche di attualità o Condurre una ricerca strutturata secondo un percorso tematico
	<b>Geografia</b>
	o Utilizzare diversi sistemi di orientamento o Leggere vari tipi di carte o Leggere fotografie o Leggere e costruire grafici e tabelle o Conoscere la storia recente e i problemi dei Paesi studiati



<p>disciplina relativamente al metodo e agli strumenti di indagine della realtà</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere che l'errore proprio e altrui non è ostacolo ma passo di un cammino</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Inglese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Utilizzare strategie di studio: usare il vocabolario per il controllo della grafia, del significato di una parola e della pronuncia.</li> <li>o Esprimersi in modo sufficientemente chiaro su quanto studiato</li> <li>o Conoscere simboli fonetici e grafemi</li> <li>o Conoscere la grammatica della frase e del testo (liv. A2/B1), consolidando le conoscenze pregresse e riconoscendo i meccanismi che permettono l'acquisizione delle nuove strutture</li> <li>o Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato</li> <li>o Riconoscere i propri errori e il proprio modo di apprendere la lingua</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Spagnolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Utilizzare strategie di studio: usare il vocabolario per il controllo della grafia, del significato di una parola e della pronuncia</li> <li>o Esprimersi in modo sufficientemente chiaro su quanto studiato</li> <li>o Conoscere simboli fonetici e grafemi</li> <li>o Conoscere la grammatica della frase e del testo (liv. A1/A2)</li> <li>o Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato</li> <li>o Riconoscere i propri errori e il proprio modo di apprendere la lingua</li> <li>o Strategie uso del dizionario</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Utilizzare in modo autonomo gli strumenti di disegno (righello, compasso, goniometro...), impostare il lavoro in classe e a casa in modo preciso e completo sfruttando il quaderno con la consapevolezza che è una risorsa personale di comprensione e ripresa della lezione</li> <li>o Studiare la teoria capendo e rielaborando attraverso il corretto utilizzo del linguaggio specifico della disciplina</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Scienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Costruire schemi e reazioni sintetiche ordinando i contenuti affrontati con l'aiuto dell'insegnante.</li> <li>o Ripercorrere e annotare le fasi di una esperienza affrontata in dettaglio, ordinandole in sequenza logica.</li> <li>o Utilizzare il testo in modo adeguato riconoscendone l'organizzazione.</li> <li>o Ripassare in modo autonomo per consolidare le conoscenze acquisite.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Tecnologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia</li> <li>o Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche</li> <li>o Analizzare un problema tecnologico e risolverlo attraverso un progetto concreto passando dalla fase di concept, al disegno in scala fino ad arrivare alla realizzazione</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Arte e Immagine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Ripassare regolarmente</li> <li>o Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale</li> <li>o Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici</li> <li>o Verificare il proprio lavoro individuando le procedure corrette e l'errore</li> <li>o Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Musica</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti</li> <li>o Cogliere analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi</li> <li>o Accostarsi allo studio di un nuovo brano strumentale rispettando le indicazioni contenute nello spartito</li> <li>o Scoprire significati e funzioni di opere musicali inserite negli specifici contesti storici, relativi al periodo romantico e al Novecento</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Educazione Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco</li> <li>o Applicare e rispettare le regole dei principali giochi sportivi e gestire in modo consapevole le situazioni competitive</li> <li>o Controllare, regolare ed adattare il movimento in funzione del compito motorio da svolgere</li> <li>o Conoscere e applicare regole, tecniche e tattiche degli sport praticati compiendo scelte consapevoli per arrivare ad una soluzione</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Religione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Confrontare la proposta cristiana con i valori e disvalori presenti nella società attuale.</li> <li>o Comprendere il vero significato di alcuni concetti come libertà, uguaglianza, diritti fondamentali.</li> <li>o Conoscere, attraverso i documenti del Magistero della Chiesa, le posizioni dei credenti rispetto ad alcune tematiche come la questione sociale e le problematiche del nuovo millennio.</li> </ul>

Competenza trasversale	Obiettivi di apprendimento
<p><b>Capacità di riflessione, analisi, sintesi e classificazione</b></p> <p><b>Osservazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• raccogliere e selezionare dati relativi ad un'ipotesi o a un problema</li> <li>• analizzare, confrontare, collegare i dati</li> <li>• tenere sotto controllo le fasi di un lavoro per verificarne la consequenzialità</li> </ul> <p><b>Comprensione orale e scritta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere scopo e argomento della comunicazione</li> <li>• collegare le conoscenze in una sintesi organica</li> <li>• ricavare impliciti e presupposizioni</li> <li>• utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi e contenuti</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprendere il messaggio dell'autore e l'ipotesi di significato sottesa</li> <li>o Riconoscere il significato delle scelte narrative e stilistiche dell'autore in relazione al genere testuale: il racconto autobiografico e realistico, il racconto di guerra, il romanzo a sfondo storico, la novella dalle origini al Novecento</li> <li>o Approfondire il significato di testi in poesia (poesie dell'Ottocento e del Novecento, passi scelti dell'Odissea ) mediante la parafrasi puntuale e/o selettiva</li> <li>o Approfondire la comprensione degli impliciti e delle presupposizioni</li> <li>o Ripercorrere in una sintesi efficace testi e film analizzati in classe</li> <li>o Approfondire l'analisi morfosintattica della frase semplice e complessa, riflettendo criticamente sul rapporto non sempre univoco tra struttura e funzione</li> <li>o Riconoscere con sicurezza le funzioni logiche del sintagma preposizionale, analizzare l'enunciato composto e complesso e i vari tipi di coordinate e di subordinate</li> <li>o Riconoscere le differenze del lessico e della costruzione sintattica della lingua in epoche diverse</li> <li>o Riflettere sull'etimologia delle parole</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscere i principali eventi della storia contemporanea collocandoli nel tempo e nello spazio: <ul style="list-style-type: none"> <li>La Seconda rivoluzione industriale e la questione sociale</li> <li>L'Europa dal 1870 al 1914</li> <li>Lo sviluppo dei grandi imperi coloniali</li> <li>Il governo della Sinistra storica in Italia</li> <li>L'età giolittiana</li> <li>La Prima guerra mondiale</li> <li>Il dopoguerra in Europa e nel mondo fino alla crisi del '29</li> <li>Il regime fascista in Italia</li> <li>Il totalitarismo comunista in Russia</li> <li>Il nazionalsocialismo in Germania</li> <li>La Seconda guerra mondiale</li> <li>Il secondo dopoguerra e la "guerra fredda"</li> <li>La decolonizzazione</li> <li>La nascita della Repubblica italiana</li> <li>La "società del benessere" e la crisi degli anni '70</li> <li>La caduta del comunismo nei paesi dell'Est europeo</li> <li>L'integrazione europea</li> <li>Fatti e problemi del mondo attuale</li> </ul> </li> <li>o Individuare i nessi tra gli eventi storici studiati per comprenderne la portata e le conseguenze</li> <li>o Riconoscere i tratti peculiari di un periodo storico, approfondendo il nesso tra eventi e sistemi di pensiero</li> <li>o Individuare collegamenti tra storia locale, nazionale, europea, mondiale</li> <li>o Cogliere il nesso tra le problematiche del presente e lo sviluppo storico del passato</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Geografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Leggere la carta geografica evidenziando i principali elementi fisici del territorio</li> <li>o Riconoscere le conseguenze dei movimenti di rotazione e di rivoluzione della Terra e</li> </ul>

	<p>conoscere i fattori che rendono possibile la vita sul nostro pianeta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscere elementi e fattori climatici in relazione ai diversi paesaggi: climi torridi, temperati, glaciali</li> <li>o Ricostruire la genesi e l'evoluzione dei fenomeni fisici e delle problematiche antropiche</li> <li>o Riconoscere le caratteristiche peculiari dei diversi continenti extraeuropei e dei principali Stati, con attenzione ai caratteri fisici del territorio, alle caratteristiche antropiche, all'ordinamento politico, ai tratti essenziali dell'economia e della storia</li> <li>o Conoscere le tappe storiche e gli intenti programmatici delle Organizzazioni internazionali</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Inglese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprendere in modo globale brevi messaggi orali in lingua in presenza e attraverso i media, riguardo argomenti noti relativi alla sfera personale e alla vita quotidiana</li> <li>o Comprendere in modo globale e dettagliato testi di diversa tipologia e genere (lettere personali, e-mail...) riguardo argomenti di interesse personale e relativi alla quotidianità</li> <li>o Ampliare gli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, abitudini quotidiane ed alcuni aspetti del sociale</li> <li>o Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e senso globale</li> <li>o Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiale di uso corrente)</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Spagnolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprendere in modo globale brevi messaggi orali in lingua in presenza e attraverso i media, riguardo argomenti noti relativi alla sfera personale e alla vita quotidiana</li> <li>o Comprendere in modo globale e dettagliato testi di diversa tipologia e genere (lettere personali, sms, forum, ecc) riguardo argomenti di interesse personale e relativi alla quotidianità</li> <li>o Ampliare gli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, abitudini quotidiane ed alcuni aspetti del sociale</li> <li>o Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e senso globale</li> <li>o Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiale di uso corrente</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Individuare attinenze tra compiti svolti con modalità diverse. Fare emergere difficoltà nelle procedure dovute ad errori o mancanza di informazioni</li> <li>o Sapere applicare concetti di teoria visti in momenti diversi per la risoluzione di un problema</li> <li>o Usare consapevolmente esempi o sintetici appunti per comprendere e memorizzare un aspetto teorico o passaggi logici</li> <li>o Acquisire conoscenze relative a: <ul style="list-style-type: none"> <li>I numeri relativi</li> <li>La circonferenza e il cerchio</li> <li>Calcolo letterale ed equazioni</li> <li>La geometria solida</li> <li>Le relazioni e le funzioni</li> <li>Probabilità e statistica</li> </ul> </li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Scienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Analizzare dati provenienti da prove sperimentali, saperli rielaborare e trarne</li> </ul>

	<p>conclusioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Riflettere sugli aspetti fondamentali di un fenomeno e cogliere i nessi tra di essi.</li> <li>o Interpretare i più evidenti fenomeni celesti, ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Conoscere le caratteristiche del Sole e della Luna.</li> <li>o Riconoscere i principali tipi di rocce e i processi geologici da cui hanno avuto origine.</li> <li>o Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni.</li> <li>o Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</li> <li>o Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Tecnologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscere le principali forme e fonti di energia, con particolare riferimento alle nuove risorse energetiche</li> <li>o Conoscere le principali macchine necessarie per la trasmissione e la trasformazione del moto</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Arte e Immagine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato</li> <li>o Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale</li> <li>o Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva</li> <li>o Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale</li> <li>o Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dal Romanticismo all'arte contemporanea</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Musica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Arrangiare musiche preesistenti modificandone intenzionalmente alcuni caratteri, seguendo le indicazioni dell'insegnante o strategie personali</li> <li>o Progettare e realizzare messaggi musicali autonomi o associati ad altri linguaggi</li> <li>o Utilizzare il codice musicale</li> <li>o Rispondere ai quesiti richiesti durante l'ascolto</li> <li>o Ascoltare in modo critico e personale, anche esponendo le proprie osservazioni (sia verbalmente che scritte)</li> <li>o Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio musicale</li> <li>o Conoscere tecniche e strategie di rielaborazione musicale tradizionale e non tradizionale</li> <li>o Conoscere significato e funzioni dei brani proposti per l'ascolto</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Educazione Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Comprendere le diverse fasi del gioco e dei gesti e saper riconoscere i propri e altrui errori</li> <li>o Saper utilizzare le proprie abilità, i punti di forza e le proprie conoscenze per affrontare situazioni diverse nei vari giochi e per trovare nuove soluzioni</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Religione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive, rispetto al valore della vita umana, dal suo inizio al suo termine, rispetto alle tematiche riguardanti il lavoro e le questioni sociali.</li> </ul>

Competenza trasversale	Obiettivi di apprendimento
<p><b>Capacità di descrivere e argomentare, selezionando e valutando i diversi contenuti in chiave critica</b></p> <p><b>Espressione verbale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• curare l'espressività nella lettura e nell'esposizione</li> <li>• scrivere con grafia leggibile e curare l'impostazione grafica del testo</li> <li>• utilizzare la videoscrittura</li> <li>• utilizzare in modo appropriato il lessico specifico delle diverse discipline</li> <li>• organizzare in modo pertinente, logico e convincente la comunicazione anche con l'utilizzo dei nuovi media</li> <li>• formulare con organicità e comunicare con chiarezza un progetto o un'ipotesi di lavoro</li> <li>• esprimere giudizi personali pertinenti e motivati</li> </ul> <p><b>Espressione non verbale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• usare consapevolmente i linguaggi gestuale, grafico, musicale e multimediale per una più completa conoscenza ed espressione di sé</li> <li>• organizzare gli spazi e i tempi in funzione di un lavoro</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Esporre in modo organico e coerente argomenti della vita scolastica, esperienze personali, temi legati alle letture e ad argomenti affrontati in classe (l'avventura della conoscenza, la scoperta dei propri interessi e ideali, il dramma della guerra e la solidarietà umana, la scelta tra il bene e il male, il superamento del pregiudizio, il confronto con grandi modelli umani e professionali)</li> <li>o Intervenire nelle discussioni usando argomentazioni pertinenti e selezionando i contenuti</li> <li>o Recitare a memoria testi poetici</li> <li>o Scrivere testi strumentali: riassunto, commento, scheda di lettura, relazione su argomenti di studio</li> <li>o Scrivere testi espressivi: presentazione, narrazione di esperienze o costruzioni di fantasia</li> <li>o Scrivere testi a dominanza argomentativa</li> <li>o Riscrivere testi variando il punto di vista, il narratore, l'ordine dei fatti, la conclusione.</li> <li>o Comporre semplici testi poetici inerenti a tematiche trattate</li> <li>o Scrivere curando la veste grafica, la divisione in capoversi, la correttezza sintattica e la proprietà lessicale</li> <li>o Organizzare testi mono/pluritematici articolati anche in forma multimediale</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Utilizzare i termini specifici arricchendo gradualmente il lessico disciplinare</li> <li>o Esporre con precisione le conoscenze affrontando i diversi argomenti con organicità</li> <li>o Esprimere giudizi di valore, interrogativi, ipotesi, confrontandosi con il dato di conoscenza</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Geografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Utilizzare i termini specifici arricchendo gradualmente il lessico disciplinare</li> <li>o Costruire grafici e tabelle rielaborando i dati</li> <li>o Compilare una carta muta</li> <li>o Ricostruire sinteticamente le caratteristiche naturali ed antropiche del territorio extraeuropeo individuando analogie e differenze</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Inglese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Produrre testi orali su argomenti noti, sia d'interesse personale che riferiti a contenuti di studio, anche attraverso supporti multimediali</li> <li>o Produrre testi scritti di tipologia diversa (lettera personale, analisi del testo...) riconoscendo il contesto ed il registro linguistico, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del testo</li> <li>o Leggere testi con tecniche adeguate allo scopo</li> <li>o Interagire in modo comprensibile, usando espressioni e frasi adatte alla situazione e motivando le proprie opinioni</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Spagnolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Esprimersi con pronuncia chiara e comprensibile</li> <li>o Produrre testi orali su argomenti noti d'interesse personale, utilizzando espressioni familiari di uso quotidiano anche attraverso supporti multimediali</li> <li>o Produrre testi di tipologia diversa, riconoscendo il contesto ed il registro linguistico</li> <li>o Scrivere lettere personali sui propri interessi ed esperienze</li> <li>o Leggere testi con tecniche adeguate allo scopo.</li> <li>o Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, usando espressioni e</li> </ul>	

	<p>frasi adatte alla situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Scrivere testi semplici (anche brevi) personali, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del testo.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Saper comunicare e argomentare ai compagni la propria modalità risolutiva di un compito o la personale interpretazione di un aspetto teorico</li> <li>o Esporre utilizzando un linguaggio simbolico e grafico adeguato anche in relazione a problemi nuovi senza particolari indicazioni da parte dell'insegnante</li> <li>o Capire un argomento ed eventualmente cercare di argomentare anche con il supporto di semplici dimostrazioni</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Scienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Saper ripercorrere e motivare le tappe delle scoperte scientifiche più rilevanti affrontate in classe.</li> <li>o Saper usare in modo preciso e specifico la terminologia inerente a ciascun argomento trattato comprendendone lo scopo.</li> <li>o Cogliere le relazioni tra gli argomenti trattati e le altre discipline scolastiche nell'ottica di un sapere unitario.</li> <li>o Conoscere meglio se stessi e dare risposte alle domande sul reale.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Tecnologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Saper disegnare correttamente e in modo preciso figure geometriche solide utilizzando il metodo sintetico (assonometrie)</li> <li>o Conoscere e saper utilizzare Microsoft Excel</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Arte e Immagine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva</li> <li>o Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati, seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline</li> <li>o Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva</li> <li>o Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Musica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Essere attento alla qualità del suono durante le esecuzioni strumentali</li> <li>o Cantare cercando sempre di rispettare il tempo dato e l'espressività richiesta, sia leggendo lo spartito che per imitazione</li> <li>o Esprimersi correttamente, utilizzando il linguaggio ed i termini propri della disciplina</li> <li>o Conoscere la valenza espressiva della musica</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Educazione Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Comunicare, esprimersi e decodificare le differenti gestualità motorie utilizzando il linguaggio motorio</li> <li>o Favorire le capacità espressive mediante il linguaggio motorio</li> <li>o Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco e sport e saper arbitrare</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Religione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscere e descrivere, attraverso l'approfondimento di documenti, articoli di giornale, opere cinematografiche e letterarie, alcuni problemi di vita posti ai cristiani di ieri e di oggi.</li> </ul>

Competenza trasversale	Obiettivi di apprendimento
<p><b>Capacità di compiere scelte ponderate, in vista dell'orientamento</b></p> <p><b>Orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• osservarsi al lavoro per conoscere meglio desideri, attitudini, interessi personali</li> <li>• illustrare le scelte che si intendono fare esplicitandone i criteri</li> <li>• conoscere e valutare le offerte di percorsi formativi presenti sul territorio</li> <li>• effettuare in modo responsabile una scelta valutando realisticamente tutte le condizioni</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Analizzare i propri interessi e le proprie capacità riflettendo sull'esperienza, attraverso il confronto con testi autobiografici, testi espositivi sui temi del lavoro, dello studio, del significato della vita, film e documentari sulle stesse tematiche</li> <li>○ Descrivere argomentando il proprio progetto di vita e le scelte che si intendono fare per realizzarle</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Valutare in modo critico temi e problemi della storia recente e dell'attualità</li> <li>○ Analizzare l'evoluzione del mondo del lavoro e delle problematiche sociali nei tempi più recenti:</li> <li>○ Il sistema scolastico italiano tra istruzione e formazione</li> <li>○ Mondo del lavoro e nuove tecnologie</li> <li>○ La tutela dei lavoratori</li> <li>○ La globalizzazione</li> <li>○ Gli organismi di collaborazione internazionale</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Geografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Analizzare i collegamenti esistenti tra globalizzazione, flussi migratori e problemi identitari</li> <li>○ Esaminare tematiche legate ai problemi dello sviluppo e del sottosviluppo, anche attraverso documentari, testimonianze e film sulle problematiche affrontate</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Inglese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sapere estrapolare i punti fondamentali in testi informativi sulla civiltà (storia, aspetti geografici, tradizioni) dei paesi anglofoni extraeuropei</li> <li>○ Stabilire relazioni tra i propri elementi culturali e quelli di altri paesi</li> <li>○ Confrontare i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare informazioni sugli aspetti rilevanti del sistema scolastico britannico ed americano (suddivisione anni di studio e materie principali)</li> <li>○ Conoscere vocaboli relativi alla scuola e al lavoro e alle proprie attitudini personali</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Spagnolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sapere estrapolare i punti fondamentali in testi informativi sul sistema scolastico spagnolo</li> <li>○ Stabilire relazione tra i propri elementi culturali e quelli di altri paesi</li> <li>○ Confrontare i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare informazioni sugli aspetti rilevanti del sistema scolastico spagnolo (suddivisione anni di studio e materie principali)</li> <li>○ Conoscere vocaboli relativi alla scuola e al lavoro e alle proprie attitudini personali</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Essere in grado di valutare le proprie reali capacità e i propri interessi, anche tramite il confronto con i compagni, in relazione alle varie attività proposte</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Scienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Farsi domande inerenti ai vari argomenti e cercare risposte autonomamente nel libro di testo o con altri strumenti.</li> <li>○ Riportare in classe le proprie conoscenze derivate da interesse personale per arricchire la lezione in modo pertinente.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Tecnologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riconoscere le proprie abilità e attitudini in prospettiva di una scelta futura</li> </ul>



	<b>Arte e Immagine</b>
	o Valutare le proprie capacità osservandosi al lavoro
	<b>Musica</b>
	o Sviluppare i diversi argomenti proposti lavorando singolarmente o in gruppo
	<b>Educazione Fisica</b>
	o Conoscere le proprie capacità motorie e i propri limiti
	o Capire i propri punti di forza e le proprie qualità, e saperle utilizzare come punto di partenza nelle diverse scelte che si compiono
	o Percepire l'importanza di un adeguato stile di vita
	<b>Religione</b>
	o Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto consapevole, libero e responsabile.